



Decreto Dirigenziale n. 780 del 18/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Indizione procedura di gara n. 3503/AP/2022 - Accordo Quadro triennale con un unico operatore economico per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3 lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

Premesso che:

- a) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per il tramite della UOD 60.06.04 "Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR", con Decreto Dirigenziale n. 718 del 28/09/2022 ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;
- b) l'importo a base di gara totale ammonta ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA;
- c) sono stati acquisiti i seguenti codici identificativi di gara:
- CIG LOTTO n. 1: 9414958D1D
 - CIG LOTTO n. 2: 9415004316
 - CIG LOTTO n. 3: 9415038F21
 - CIG LOTTO n. 4: 94150687E5
- d) è stato acquisito il CUP: B23F22000190006;
- e) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il suindicato decreto n. 718 del 28/09/2022, ha inoltre:
1. approvato la documentazione di seguito elencata:
 - Relazione di progetto;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 2. approvato il relativo Quadro Tecnico Economico;
 3. preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/02/2022 è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Pasquale Manduca, Dirigente in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 04;

Ritenuto:

1. di dover indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA:
 - **Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D**
 - **Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316**
 - **Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21**
 - **Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5**
2. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3503/AP/2022**;

3. di dover specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
 - Relazione di progetto;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 - Bando GUUE;
 - Disciplinare di gara;
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
 - Modello 3 - Protocollo di legalità;
 - Modello 4 - Offerta economica;
 - Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
5. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- d) la DGR n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e) la DGR n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- f) la DGR n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere;
- g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA:
 - **Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D**
 - **Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316**
 - **Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21**
 - **Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5**
2. di assegnare alla procedura in parola il numero **3503/AP/2022**;
3. di specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
 - Relazione di progetto;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 - Bando GUUE;
 - Disciplinare di gara;
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
 - Modello 3 - Protocollo di legalità;
 - Modello 4 - Offerta economica;
 - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - All'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.04;
 - Al RUP Arch. Pasquale Manduca.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:54:50 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-165000
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92
"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: 800.119.906.39

Indirizzo postale: Via Pietro Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3 Campania

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447-4521

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di rilievo delle perdite idriche nelle reti della Campania, di servizi di ingegneria e architettura e di lavori di realizzazione delle opere.

Numero di riferimento: Proc. n. 3503/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di un appalto misto di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 7 421 809.52 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 4

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

71300000 Servizi di ingegneria

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF32 Benevento

Codice NUTS: ITF34 Avellino

Codice NUTS: ITF35 Salerno

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTA' E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

71300000 Servizi di ingegneria

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**II.2) Descrizione****II.2.1) Denominazione:**

DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

71300000 Servizi di ingegneria

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice NUTS: ITF35 Salerno

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere /
Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

DISTRETTO IDRICO CASERTA

Lotto n.: 4

II.2.2) Codici CPV supplementari

71300000 Servizi di ingegneria

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF31 Caserta

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15

Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 28/11/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 30/11/2022

Ora locale: 10:00

Luogo:

Sala gare Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli>**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli>**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

21/10/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:53:38 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D

Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316

Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21

Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5

PROC. N. 3503/AP/2022

DISCIPLINARE DI GARA

Indice

1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI	10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ..	14
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	17
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	17
8. AVVALIMENTO	20
9. SUBAPPALTO	21
10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC	23
11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE	23
12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	24
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
14. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	27
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"	34
16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	38
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	38
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	42
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	43
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO	43
21. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO	45
22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel ciclo di programmazione 2021 - 2027, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore. Con la suddetta DGR ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali. Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 30 marzo 2022, la Regione Campania ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania, approvato, tra gli altri, dal CIPESS, all'esito dell'istruttoria condotta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi del citato art. 1, comma 178, lett. d) della legge n. 178/2020, con delibera n. 79 del 22/12/2021, tra i quali rientra l'intervento "Accordi quadro per servizi di ingegneria e architettura e attività di supporto: accordo quadro triennale per l'esecuzione nella Regione Campania di infrastrutture ambientali".

In relazione al tematismo Infrastrutture ambientali e, in particolare, in relazione all'ambito del **CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**, l'Amministrazione regionale intende perseguire l'obiettivo della **RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE DELLE RETI NELLA PROSPETTIVA DI PROMUOVERE UN UTILIZZO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI** anche per fare fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809,52 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'affidamento in oggetto ha la finalità di dotarsi di operatori economici cui affidare i servizi relativamente all'Ambito INFRASTRUTTURE AMBIENTALI da realizzare sul territorio della Regione Campania.

L'Amministrazione ritiene prioritario sostenere specifiche e concrete azioni per la realizzazione di impiantistica a servizio del ciclo integrato delle acque, coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, che assumano l'obiettivo di massimizzare la riduzione delle perdite di rete.

La cornice programmatica è il Piano d'Ambito approvato nella seduta del 22 dicembre 2021 dal Comitato Esecutivo dell'EIC.

Il Piano d'Ambito proposto dall'Ente Idrico Campano richiama gli obiettivi di Qualità Tecnica che, come quelli di Qualità Contrattuale, vengono identificati fra le disposizioni sovraordinate finalizzate a recepire le indicazioni dell'ARERA in termini di pianificazione e declinati in termini di criteri di priorità per la pianificazione di distretto.

Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante sia per il contesto regionale campano sia in funzione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, assume particolare importanza l'obiettivo M1 – Perdite in rete, riferibile sia agli interventi di distribuzione, sia di adduzione, in linea con gli obiettivi specifici assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

Con DD n. 717 del 28/09/2022 è stata effettuata la prenotazione di impegno di spesa. Con DD n. 718 del 28/09/2022 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 del Codice.

La presente procedura prevede l'aggiudicazione di un accordo quadro misto di servizi, lavori e forniture, ai sensi dell'art. 28 del Codice, con un unico operatore economico. La stazione appaltante stipulerà con l'aggiudicatario apposito contratto/accordo quadro con il quale verrà regolamentata l'esecuzione delle predette forniture, servizi, lavori, secondo le modalità previste dai documenti progettuali.

I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b, e comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub-pesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto-legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Tabella 1

LOTTI	DISTRETTI IDRICI	CIG	CUP
Lotto 1	CALORE IRPINO	9414958D1D	B23F22000190006
	SELE		
Lotto 2	NAPOLI CITTÀ	9415004316	B23F22000190006
	NAPOLI NORD		
Lotto 3	SARNESE VESUVIANO	9415038F21	B23F22000190006
Lotto 4	CASERTA	94150687E5	B23F22000190006

Il Responsabile del procedimento in fase di affidamento è l'Arch. Pasquale Manduca, indirizzo e-mail: progettazione@pec.regione.campania.it.

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro le reti oggetto dei servizi e delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi.

Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, per i singoli incarichi di servizi richiesti, saranno nominati successivamente nell'ambito di ciascun Contratto Attuativo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
 - Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 4 – Schema offerta economica;
 - Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
3. Capitolato speciale di appalto e relativi allegati:
4. Capitolato speciale di appalto parte tecnica;
5. Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi;
6. Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
7. Schema Accordo Quadro;
8. Schema Contratto Attuativo.

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.5 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti ricoperte dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1. Oggetto dell'appalto

Alla luce dei criteri stabiliti dall'art. 28 del D.lgs. n. 50/2016, l'affidamento ha per oggetto un contratto misto di servizi, lavori e forniture. Le attività oggetto dell'appalto comprendono sia servizi tecnici specialistici finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione, ricerca perdite nelle reti di distribuzione, sia servizi di ingegneria e architettura, che lavori per la realizzazione delle opere e delle forniture necessarie per le attività precedentemente descritte.

Le prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro saranno commissionate attraverso Appalti Attuativi di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto nella forma disciplinata nel seguito del presente disciplinare nonché nel Capitolato Speciale e che sarà indicata nel Piano dei fabbisogni per Appalto Attuativo derivante dall'Accordo Quadro.

L'appalto ha ad oggetto:

1. servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana
2. servizi professionali di progettazione, per quanto riguarda questi ultimi (cfr. Tavola Z1 allegata al DM 17/6/2016) tra le categorie di opere indicate nella seguente Tabella:

Tabella 1

Tavola Z-1 “Categorie delle opere – Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze”						
Categoria	Destinazione funzionale	ID. Opere	Corrispondenze		Grado di complessità	Identificazione delle opere
			L.143/49	DM 18/11/71		
IDRAULICA	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	D.04	VIII	III	0,65	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo Ordinario.

3. lavori e forniture rientranti nelle categorie indicate nella seguente Tabella:

Tabella 2

	Lavori e forniture	Categoria SOA	
1	Realizzazione/adeguamento camerette, opere idrauliche, rialzo chiusini, disbrigo pratiche	OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
2	Installazione di apparati di TLC e strumentazione	OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
3	Ripristini Stradali	OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane

L'intervento è organizzato in due fasi principali, partendo da uno studio approfondito della rete per arrivare all'elaborazione di un modello numerico che ne rispecchi il reale comportamento, costituendo un valido strumento per le attività di simulazione e pianificazione.

La prima fase di raccolta ed analisi dei dati consente di comprendere approfonditamente l'architettura della rete nelle sue caratteristiche strutturali e di esercizio. La redazione dei bilanci idrici avviene in seguito alla progettazione di un sistema di distrettualizzazione, per il quale è prevista una campagna di monitoraggio di portate e pressioni. La fase di realizzazione del modello matematico, parte centrale del servizio, si avvale dei risultati dell'analisi preliminare per ottenere come risultato finale un affidabile strumento adatto sia a valutazioni su scala globale sia ad analisi di dettaglio.

Fase 1 – Rilievo, analisi e progettazione

Per ogni rete oggetto di studio:

- A. rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;
- B. progettazione di un sistema di misurazione monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;
- C. progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;
- D. realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;
- E. assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;
- F. rilievo delle utenze e delle anomalie;
- G. analisi dei dati;

H. implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

Fase 2 – Modellazione, distrettualizzazione e monitoraggio

Per ogni rete oggetto di studio:

- I. campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;
- J. costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;
- K. misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;
- L. distrettualizzazione delle reti (DMA);
- M. realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;
- N. campagna di monitoraggio conclusiva;
- O. attività di sintesi.

3.2. Suddivisione in lotti

Al fine di garantire una migliore gestione dell'appalto e una più ampia partecipazione alla procedura, il servizio è organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi in ciascuno degli Ambiti Distrettuali. Seguendo una chiave di riparto in relazione con il fabbisogno attualmente censito nell'ambito del Piano e con i livelli di criticità segnalati, proporzionalmente alle perdite stimate nei diversi Ambiti o all'estensione della rete di distribuzione.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Il progetto è organizzato in quattro lotti:

Tabella 3

LOTTO	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE	* IMPORTO A BASE DI GARA	CODICE CPV SERVIZI	SOA LAVORI
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO	350 km	€ 1.855.452,38	71300000-1 Servizi di ingegneria	OG6 OS19 OG3
	DISTRETTO IDRICO SELE	350 km			
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ	350 km	€ 1.855.452,38		
	DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	350 km			
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	700 km	€ 1.855.452,38	71631430-3	
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	700 km	€ 1.855.452,38	Servizi di ispezione di perdite	
TOTALE		2.800 km	€ 7.421.809,52 (*)		

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

La stazione appaltante si riserva di individuare, dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e prima della definizione del Piano Operativo Generale delle Attività, le reti oggetto dei servizi di concerto con l'Ente Idrico Campano, i Gestori e i Proprietari delle reti stesse, fino alla concorrenza di una lunghezza complessiva dei km di rete previsti per lotto per un totale di 2.800 Km.

Ai fini del raggiungimento dei Km previsti per lotto, ove non sia possibile la parzializzazione della rete di un Comune, gli eventuali Km eccedenti potranno essere ricompensati all'interno delle quote previste dalla legge per le estensioni contrattuali.

Per facilitare la gestione dell'appalto ogni lotto potrà essere organizzato in più ambiti funzionali, comprendenti le reti di distribuzione e gli impianti di Comuni o frazioni di Comuni contigui, appartenenti preferibilmente allo stesso Distretto Idrico.

L'appalto potrà essere esteso ad altri Comuni e acquedotti a seguito di nuove acquisizioni e/o gestioni o qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, in coerenza a quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare in un lotto sufficienti km di reti, fino al raggiungimento dei Km previsti per lotto, si potranno comprendere reti di altri distretti idrici a condizione che dette reti non siano già state individuate negli altri lotti.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto nella forma indicata nel disciplinare e nel Capitolato Speciale.

Per ogni intervento saranno sottoscritti uno o più Contratti Attuativi fino a esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, gli operatori economici potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Il concorrente risultato primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto per il quale ha effettuato il ribasso maggiore. Nel caso in cui il concorrente risultasse primo in graduatoria per più lotti avendo effettuato per essi lo stesso ribasso si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

L'aggiudicazione di un lotto comporta l'automatica cancellazione del concorrente dalla graduatoria degli altri lotti, senza possibilità di poter partecipare ad eventuali scorrimenti di graduatorie.

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla Stazione Appaltante in applicazione delle disposizioni previste per tale ipotesi dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del Codice, la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale potranno essere affidati i Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809,59 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti, suddivisi in 4 lotti, come specificato nelle tabelle che seguono.

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".
Si riporta di seguito, per ogni lotto, l'elenco, indicativo e non esaustivo, delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella 4 – Lotto 1

LOTTO 1 - DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE			CIG - 9414958D1D
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Tabella 6 – Lotto 2

LOTTO 2 - DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD			CIG - 9415004316
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Tabella 5– Lotto 3

LOTTO 3 - DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO			CIG - 9415038F21
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

Tabella 6 – Lotto 4

LOTTO 4 - DISTRETTO IDRICO CASERTA			CIG - 94150687E5
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,28*

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

L'importo contrattuale effettivo sarà determinato nei Contratti Attuativi in relazione all'estensione della rete individuata per ogni specifico intervento.

I prezzi contrattuali dell'«Elenco dei prezzi unitari» sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate dal RUP ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile.

Relativamente alle attività che dovranno essere erogate, i prezzi sono quelli risultanti dal ribasso offerto in gara sulla base d'asta.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di: tutte le attività dirette e indirette dell'appalto quanto specificato nell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale; spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Come precedentemente specificato verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato dei Contratti Attuativi sottoscritti raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Regione di esercitare le opzioni di cui al successivo punto 4.3, si considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi. Pertanto, le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Il corrispettivo per la durata contrattuale trova copertura finanziaria sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante

4.3. Opzioni

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati:

Tabella 11 – Servizi e lavori complementari

Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE	€ 556.635,71*
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	€ 556.635,71*
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	€ 556.635,71*
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	€ 556.635,71*

**(Gli Importi indicati sono comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46 per singolo lotto)*

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

Tabella 12 – Valore per la determinazione delle soglie

Lotto	Denominazione	Importo a base d'asta	Servizi e lavori complementari	Di cui Costi sicurezza massimi	Valore per la determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE	€ 1.767.097,50	€ 556.635,71	€ 114.861,34	€ 2.438.594,55
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	€ 1.767.097,50	€ 556.635,71	€ 114.861,34	€ 2.438.594,55
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	€ 1.767.097,50	€ 556.635,71	€ 114.861,34	€ 2.438.594,55
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	€ 1.767.097,50	€ 556.635,71	€ 114.861,34	€ 2.438.594,55

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 28, comma primo, ultimo periodo del D.lgs. n. 50 del 2016, gli operatori economici che concorrono alla presente procedura unitaria di affidamento di servizi, lavori e forniture devono possedere – inderogabilmente - i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice per ciascuna singola prestazione di lavori, servizi e forniture prevista dal presente disciplinare e dettagliatamente specificato sub 5.1) 5.2), 5.3), 5.4).

5.1. Soggetti ammessi – Servizi di ingegneria

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art.46 del D.lgs. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

1. i prestatori di Servizi di ingegneria di 71300000-1 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai sensi della lett. d), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
2. i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
3. le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
4. le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 46 del Codice;

5. i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 comma 1, richiamati alla lett. e), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
6. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice.

5.2. Soggetti ammessi – Lavori

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

- 1) possesso di attestazione di qualificazione per categoria OG6, OS19 e OG3 rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo dei lavori della specifica categoria per ogni lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

Ovvero, per importo pari o inferiore a € 150.000 i requisiti di ordine tecnico-organizzativo dovranno essere i seguenti secondo quanto previsto dal (DPR 5 ottobre 2010, n. 207 – Art. 90 comma 1):

- a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c. adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

5.3. Soggetti ammessi – Servizi di ricerca perdite

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. dimostrare di aver espletato servizi analoghi in ricerca perdite in reti acquedottistiche, eseguiti direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore alla quota contrattuale e come meglio specificato all'Art 7 del presente disciplinare.

5.4. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

5.5. Soggetti costituiti in forma associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, 47 e 48 del Codice. In particolare, possono partecipare:

- a. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
- b. consorzi di società di professionisti e/o di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- c. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. c) del codice;
- d. aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili indicati in precedenza sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorzio esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.6. Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito.
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui ai punti 5.1) 5.2) 5.3) del presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1 e del Bando tipo n. 3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- a) dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;
- b) dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di professionisti;
- c) dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di ingegneria;
- d) dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- e) dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c), del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se prestatori di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- f) dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione

che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;

- g) dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Per i professionisti – prestatori di Servizi di ingegneria

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 e, art.28 del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria – prestatori di Servizi di ingegneria

Gli operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari o superiore al 20 % dell'importo complessivo dell'appalto, determinato in tabella 12, (I.V.A. esclusa) per la Categoria Idraulica (D.05) - impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

Lotti	Importo a base di gara + opzioni (Punto 4.3)	Importo requisito fatturato 20%
Lotto n. 1	€ 2.438.594,55	€ 487.718,91
Lotto n. 2	€ 2.438.594,55	€ 487.718,91
Lotto n. 3	€ 2.438.594,55	€ 487.718,91
Lotto n. 4	€ 2.438.594,55	€ 487.718,91

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 46, comma 2, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

1. per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.4. Per le imprese – Lavori

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

1. Possesso di attestazione di qualificazione per **categoria OG6**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OG6 II

2. Per i Lotti sono ammesse attestazioni di qualificazioni per **categoria OS19**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010 classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OS19 II

3. Possesso di attestazione di qualificazione per **categoria OG3**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OG3 I

Ovvero, per importo pari o inferiore a 150.000 € i requisiti di ordine tecnico-organizzativo dovranno essere i seguenti secondo quanto previsto dal (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Art. 90 comma 1):

- a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c. adeguata attrezzatura tecnica.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

7.5. Per le imprese – Servizi di ricerca perdite

Si richiede che l'operatore abbia eseguito, nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo (nei tre migliori anni) pari o superiore all'importo complessivo dell'appalto, determinato in tabella 12 (I.V.A. esclusa).

Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

Lotti	Importo a base di gara + opzioni (Punto 4.3)	Importo requisito fatturato 100%
Lotto n. 1	€ 2.438.594,55	€ 2.438.594,55
Lotto n. 2	€ 2.438.594,55	€ 2.438.594,55
Lotto n. 3	€ 2.438.594,55	€ 2.438.594,55
Lotto n. 4	€ 2.438.594,55	€ 2.438.594,55

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti l'importo del servizio, la descrizione della prestazione stessa, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

7.6. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale:
per quanto attiene ai requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4) e 7.5), i requisiti devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso.
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale:
il requisito di capacità tecnico economica di cui ai punti 7.3 e 7.5 del presente disciplinare devono essere posseduti dall'impresa che esegue la prestazione principale.
i requisiti di cui al punto 7.4 del presente disciplinare relative alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dalla/e mandante/i.
Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.7. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1.1, lett. g) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.1.2 lett. a) deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui rispettivamente ai punti 7.2 e 7.3 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.

83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, per i servizi di Ingegneria non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii come modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii ..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate fornendo, ai sensi della legge n. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, di essere iscritti nelle "white list" (ex comma 52 dell' art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190), ovvero nell'anagrafe antimafia (ex art. 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229)..

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali anche per la parte subappaltata.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che l'Aggiudicatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per gli effetti dell'inadempimento contrattuale.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli

appalti. È a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicataria la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1197 del 18 dicembre 2018, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria proporzionale all'importo dei lavori e dei servizi del singolo lotto per cui si partecipa come definito dall'art. 93 del Codice.

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara e precisamente di importo pari ad **€ 37.109,04** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti ed è rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice, agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

La garanzia fideiussoria dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
4. avere validità per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

5. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
6. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
7. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
8. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
9. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
10. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per un ulteriore periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 28/11/2022, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'“**AREA PRIVATA**” del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “**ACCEDI**”;
2. cliccare sulla sezione “**BANDI**”;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “**BANDI PUBBLICATI**” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente “**VEDI**”, situata nella Colonna “**DETTAGLIO**” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “**ATTI DI GARA**”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante “**PARTECIPA**” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la “**BUSTA TECNICA**” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la “**BUSTA ECONOMICA**” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

- a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;
- b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducibile l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
- c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nel Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene, **a pena di esclusione**:

- 1. Modello 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive**
- 2. Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE**
- 3. Modello 3 - Protocollo di legalità**
- 4. Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi**
- 5. Ricevuta pagamento contributo ANAC**
- 6. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore**
- 7. Copia del PassOE**

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi paragrafi.

14.1 Domanda di partecipazione

Di seguito per brevità (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), **redatta in bollo** utilizzando il MODELLO 1, unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico – "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul MODELLO 2, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.**
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO 1, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis), lett. f-ter);
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 7 "Requisiti di ordine generale" del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione.** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione", ovvero compilando quanto segue:

- a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'Art.7 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui all'Art.7 del Disciplinare;
- c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'Art.7 del Disciplinare;

- **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Per l'appalto suddiviso in lotti: Il concorrente deve presentare un solo modello DGUE indicando nello stesso i lotti a cui intende partecipare.
2. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
3. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
5. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando il MODELLO 1 allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) Dichiaro di non incorrere nelle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;
- 2) Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che *“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni*

dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande". Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto ed ai sensi del D.M. MEF del 28/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 239 del 12/10/2022.

3) Dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati

c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per le società di ingegneria

g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;

i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per i consorzi stabili

j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

4) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui agli artt. 7.1, 7.2, 7.3 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;

5) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- oppure
- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 9) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 10) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- 11) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- 12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1 agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);
- 13) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto;
- 14) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;
- 16) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie

informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;

- 17) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 18) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

- 19) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, oltre che dal concorrente singolo/professionista, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:
dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)
da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: 1) (integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); 8) (protocollo di legalità); 16) (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); 16) (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura;
- c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- d) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.4 Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

15.1 Plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, e dovrà contenere, la documentazione relativa, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche e/o giuridiche incaricate o di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione e dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà produrre un documento in formato pdf, che dovrà essere strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato nella tabella di seguito riportata:

N°	Rif.	Descrizione
		Sommario
		Abstract
1	15.2	Relazione descrittiva di almeno 2 prestazioni di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana

2	15.3	Qualità della proposta tecnico-operativa
3	15.4	Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere
4	15.5	Proposte migliorative
5	15.6	Mezzi e attrezzature
6		Schede ed elaborati grafici

La documentazione dovrà essere composta da un unico documento di massimo di 60 pagine (Punti n° 1-2-3-4-5) in fogli singoli di formato A4, su fogli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine e da un massimo di 10 tavole in formato non superiore al tipo A3 (Punto n°6)

Le pagine eccedenti il numero massimo richiesto nei successivi punti non saranno oggetto di valutazione. Nel conteggio del numero di pagine non si considerano la copertina, il sommario, l'abstract (massimo 8 pagine) e le schede tecniche relative al punto 15.2.

15.2 (Punto 1) Relazione descrittiva dei servizi espletati

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

La documentazione (**Max 10 pagine**) descriverà i servizi **espletati** dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto sotto il profilo tecnico, ambientale in particolare:

- nel rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
- nella progettazione di reti idriche;
- in acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni territoriali.

Il singolo servizio dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del tecnico firmatario;
- l'anno di espletamento dell'incarico;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

15.3 (Punto 2) Qualità della proposta tecnica-operativa

Punteggio massimo assegnabile 25 punti su 100

La relazione (**Max 20 pagine**) evidenzierà la metodologia di analisi e l'approccio di studio proposto dal concorrente, incluse le modalità operative di sviluppo delle attività.

Il concorrente dovrà produrre un documento riportante le seguenti informazioni:

- dettaglio e metodologia della proposta tecnica;
- coerenza della proposta tecnica con le richieste espresse nel disciplinare tecnico;
- metodologia, attrezzature, sistemi e organizzazione proposte per:
 - l'individuazione delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete idrica;
 - il rilievo delle utenze e delle anomalie della rete;
 - la ricostruzione di un modello della rete idrica con accurata taratura dello stesso;
 - la progettazione e realizzazione dei distretti virtuali o reali permanenti necessari per il controllo delle perdite e la gestione delle pressioni;

- la ricerca delle perdite di rete tramite l'utilizzo di tutta la strumentazione necessaria alla localizzazione puntuale delle dispersioni (localizzazione acustica delle perdite);
- l'elaborazione di un sistema di monitoraggio, mediante attività di modellazione idraulica per l'analisi e la verifica funzionale della rete.
- l'elaborazione e la gestione dei dati territoriali.

Per una maggiore definizione degli elementi tecnici da trattare fare riferimento alla Relazione Tecnico-Illustrativa dei Servizi.

15.4 (Punto 3) Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

Relazione (**Max 10 pagine**) sulle qualifiche ed esperienza del personale, nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti dell'intervento. Tale relazione dovrà contenere:

- esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere
- composizione del team che deve includere almeno:
 - a) n. 1 coordinatore e responsabile tecnico delle attività (ingegnere) con almeno 15 anni di esperienza professionale e consolidata esperienza in opere pubbliche e reti idriche. Sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta alla conduzione delle attività, idoneo per capacità alla direzione dei servizi, dei lavori e dei cantieri dei quali assumerà ogni responsabilità di legge.
 - b) n.1 responsabile tecnico perdite con almeno 10 anni di esperienza in analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
 - c) n.1 responsabile tecnico reti idriche con almeno 10 anni di esperienza in progettazione di reti idriche;
 - d) n.1 responsabile tecnico delle gestioni dati e sistemi informativi con almeno 10 anni di esperienza in progettazione e realizzazione sistemi informativi e gestione di dati territoriali;
 - e) n.1 responsabile tecnico della sicurezza con almeno 10 anni di esperienza in come coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione o di esecuzione.
 - f) n.1 direttore tecnico delle attività in campo di ricerca perdite con almeno 5 anni di esperienza nelle attività di ricerca perdite;
 - g) n.1 direttore tecnico delle attività di cantiere con almeno 5 anni di esperienza in direzione di lavori di cantieri avente ad oggetto realizzazioni o innovazioni di reti idriche;
 - h) n.1 tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore tecnico delle attività di ricerca perdite, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza;
 - i) n.1 tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore delle attività di cantiere, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali (responsabili tecnici) sopra indicate alle lettere a), b), c), d), e).

Non è possibile indicare per una stessa prestazione più soggetti responsabili tecnici o più direttori tecnici. È possibile indicare più tecnici, oltre quelli sopra richiesti, a supporto dei direttori tecnici o dei responsabili tecnici.

- qualifiche ed esperienza del personale che sarà utilizzato nell'appalto di lavori.
- CV di ciascun componente il team con specificate le mansioni che saranno ricoperte nell'ambito dell'appalto oggetto della presente procedura.

Nello specifico, ciascun CV dovrà contenere le seguenti indicazioni essenziali:

- qualifiche ricoperte ed esperienze maturate in progetti e servizi simili a quello di cui alla presente procedura;
- per ogni progetto o servizio di cui sopra, devono essere indicati i seguenti elementi:
 - importo del contratto;
 - ruolo ricoperto;
 - committente;
 - ambito territoriale;
 - durata;
 - obiettivi;
 - attività svolte.

I curricula del personale indicato nell'organigramma costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curriculum sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).

La provata esperienza in progetti di riduzione delle perdite idriche e l'esperienza in interventi sulle reti idriche dei distretti del lotto per il quale si concorre saranno considerati quale elemento preferenziale al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio.

Si rappresenta che in fase di esecuzione dell'appalto, la composizione del team dovrà essere quella offerta in sede di gara e come da indicazioni di cui sopra.

Riguardo il tema "sicurezza ed organizzazione del cantiere" dovrà essere prodotta una Relazione (**max n. 5 pagine**) sull'organizzazione e le soluzioni che si intende adottare per garantire l'attivazione e la gestione contemporanea di più fronti di lavoro/cantieri.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio saranno apprezzati i seguenti elementi:

- possesso di certificazioni in corso di validità ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (OSHAS 18001) degli operatori presenti nelle attività in cantiere.

15.5 (Punto 4) Proposte migliorative

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

Fermo restando quanto riportato nel Disciplinare Tecnico, verranno valutate le proposte migliorative presentate dal concorrente.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio, il concorrente dovrà produrre una relazione (**Max 10 pagine**) riportante le seguenti informazioni:

- migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto;
- utilizzo di metodologie, strumentazione e apparecchiature innovative, da intendersi inclusi nell'importo offerto;
- utilizzo di strumentazione e metodologie innovative per l'organizzazione del cantiere, della sicurezza e della documentazione tecnico-contabile da intendersi inclusi nell'importo offerto.

15.6 (Punto 5) Mezzi e attrezzature

Punteggio massimo assegnabile 10 punti su 100

Descrizione dei mezzi e attrezzature che il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio, il concorrente dovrà produrre un documento (**Max 10 pagine**) riportante le seguenti informazioni:

- tipologia degli ulteriori mezzi operativi da impiegare nello svolgimento dell'appalto;
- la precisione, le caratteristiche e tipologia degli strumenti (misuratori di portata e pressione);

- strumenti per verifiche colpi d'ariete;
- strumenti per la ricerca e la localizzazione delle perdite;
- strumenti e sistemi per l'acquisizione e gestione dei dati;
- dotazioni tecnologiche previste per l'espletamento delle attività.

15.7 Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire “suggerimenti” per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: “si potrebbe” oppure “si propone” o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

La “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”, redatta utilizzando il MODELLO 4, contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, il ribasso percentuale unico che verrà applicato ai Contratti Attuativi.

Le prestazioni verranno contabilizzate:

- utilizzando le corrispondenti voci elenco prezzi
- nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria sia a quelli di supporto che ai lavori. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo delle opere da progettare nei singoli contratti attuativi, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

Inoltre, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi - Punti da 0 a 15

La Commissione valuterà i servizi e i lavori realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 15 del Disciplinare. Saranno valutati in particolare i seguenti aspetti:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.1.1 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana	5
A.1.2 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di progettazione di reti idriche	5
A.1.3 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni territoriali.	5

A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa - Punti da 0 a 25

La Commissione valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti, in modo da garantire la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania.

Saranno valutati in particolare:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.2.1 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alle soluzioni individuate volte alla risoluzione delle problematiche relative alla proposta tecnica, alla metodologia di individuazione delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete idrica e al rilievo delle utenze e delle anomalie della rete	5
A.2.2 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alla ricostruzione di un modello della rete idrica con accurata taratura dello stesso, progettazione e realizzazione dei distretti virtuali o reali permanenti necessari per il controllo delle perdite e la gestione delle pressioni, ricerca delle perdite di rete tramite l'utilizzo di tutta la strumentazione necessaria alla localizzazione puntuale delle dispersioni.	10
A.2.3 - Elaborazione di un sistema di monitoraggio e verifica funzionale della rete.	5
A.2.4 - Elaborazione di un sistema di gestione e condivisione dei dati	5

A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere - Punti da 0 a 15

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organizzazione del team di progetto, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

In particolare, verranno valutati:

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.3.1 - L'organigramma del team di progetto e esperienza della struttura tecnica con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa preposta alla realizzazione dei lavori con la previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri aggiuntivi per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del singolo Contratto Attuativo.	5
A.3.4 - Sicurezza del cantiere: possesso di certificazioni in corso di validità ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (OSHAS 18001)	5
A.3.4 - Organizzazione e le soluzioni che si intende adottare per garantire l'attivazione e la gestione contemporanea di più fronti di lavoro/cantieri.	5

A.4 - Proposte migliorative- Punti da 0 a 15

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della valutazione delle proposte migliorative presentate dal concorrente.

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.4.1 - migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto;	5
A.4.2 - utilizzo di metodologie, strumentazione e apparecchiature innovative, da intendersi inclusi nell'importo offerto;	5
A.4.3 – utilizzo di strumentazione e metodologie innovative per l'organizzazione del cantiere, della sicurezza e della documentazione tecnico-contabile da intendersi inclusi nell'importo offerto;	5

A.5 - Mezzi e attrezzature - Punti da 0 a 10

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della descrizione dei mezzi e attrezzature che il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto.

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
A.5.1 - tipologia dei mezzi operativi da impiegare nello svolgimento dell'appalto e la precisione, le caratteristiche e la tipologia degli strumenti;	5
A.5.2 - dotazioni tecnologiche previste per l'espletamento delle attività e utilizzo di strumentazioni innovative per la ricerca e la localizzazione delle perdite e l'acquisizione e gestione dati;	5

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 15 del Disciplinare.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 15, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

Per ogni lotto di gara la Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia e sui prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2022 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 333 del 28.06.2022.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 30/11/2022, alle ore 10.00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte.

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara, in seduta pubblica:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
- f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà, ai sensi del Decreto semplificazione e del Decreto Semplificazione BIS, mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

21. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare, nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, e alle disposizioni contenute nel Bando tipo n. 1/2021 [Aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022] ed approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 332 del 20.07.2022.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.



Documento firmato da:
ANNA BELFIORE
21.10.2022 08:25:19
UTC

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:51:53 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

PROC. N. 3503/AQ /2022

CAPITOLATO SPECIALE PARTE GENERALE

Sommario

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART. 2.	DEFINIZIONI	5
ART. 3.	DURATA	6
ART. 4.	IMPORTO COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO	6
ART. 5.	STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	7
ART. 6.	GARANZIA DEFINITIVA	8
ART. 7.	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	8
ART. 8.	OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE	9
ART. 9.	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	10
ART. 10.	SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE	10
ART. 11.	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	15
ART. 12.	(RPS) - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE	15
ART. 13.	(PDA) - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ	16
ART. 14.	VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ	16
ART. 15.	(CA) - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO	17
ART. 16.	ADEMPIMENTI ANTERIORI ALL'INIZIO DEI SERVIZI	17
ART. 17.	CONSEGNA E INIZIO DEI SERVIZI	17
ART. 18.	TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI	18
ART. 19.	SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA	18
ART. 20.	SOSPENSIONI ORDINATE DAL DEC	19
ART. 21.	SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP	19
ART. 22.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	20
ART. 23.	RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA	21
ART. 24.	CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI	23
ART. 25.	SUBAPPALTO	24
ART. 26.	CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO	25
ART. 27.	SUPERVISIONE E CONTROLLO - PENALI IN CASO DI RITARDO	26
ART. 28.	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	27
ART. 29.	RECESSO	28
ART. 30.	RISOLUZIONE	28
ART. 31.	LICENZE, PATERNITA', BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE	29
ART. 32.	NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI	29

ART. 33.	TRASPARENZA	30
ART. 34.	CONTROVERSIE - PREVALENZA	31
ART. 35.	RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO	31

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

Le attività oggetto di appalto comprendono "servizi" tecnici specialistici finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione e ricerca perdite nelle reti di distribuzione, "servizi di progettazione", "lavori" per la realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi prima citati e relative "forniture".

Le attività sono organizzate in due fasi principali, partendo da uno studio approfondito della rete per arrivare all'elaborazione di un modello numerico che ne rispecchi il reale comportamento, costituendo un valido strumento per le attività di simulazione e pianificazione.

La prima fase di raccolta ed analisi dei dati consente di comprendere approfonditamente l'architettura della rete nelle sue caratteristiche strutturali e di esercizio. La redazione dei bilanci idrici avviene in seguito alla progettazione di un sistema di distrettualizzazione, per il quale è prevista una campagna di monitoraggio di portate e pressioni e di ricerca perdite. La fase di realizzazione del modello matematico, parte centrale del servizio, si avvale dei risultati dell'analisi preliminare per ottenere come risultato finale un affidabile strumento adatto sia a valutazioni su scala globale sia ad analisi di dettaglio in grado di individuare gli interventi necessari all'ottimizzazione della rete.

Ubicazione:

Comuni della Regione Campania aggregati in quattro lotti funzionali e distretti idrici.

Organizzazione:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

L'intero intervento in appalto è organizzato in quattro lotti come di seguito dettagliato:

Tabella 1 – Suddivisione in lotti

Lotto	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE LOTTO
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO e DISTRETTO IDRICO SELE	700 km
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ e DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	700 km
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	700 km
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	700 km
TOTALE		2.800 km

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro le reti oggetto delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Le prestazioni oggetto di appalto saranno commissionate attraverso CA di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto. Per ogni lotto saranno sottoscritti uno o più CA fino a esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

La stazione appaltante si riserva di individuare per ogni lotto, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima della definizione del Piano di Dettaglio delle Attività, le reti oggetto delle prestazioni in appalto, di concerto con l'Ente Idrico Campano, i Gestori e i Proprietari delle reti stesse, fino alla concorrenza della lunghezza complessiva in km di rete previsti per lotto e per un totale di 2.800 Km. L'appaltatore può proporre alla stazione appaltante una preliminare motivata proposta delle reti oggetto delle prestazioni in appalto, detta proposta deve essere firmata dai responsabili tecnici dell'appaltatore e non è in alcun modo vincolante per la stazione appaltante.

- **La Regione Campania può sottoscrivere con il soggetto interessato proponente un protocollo di intesa, senza aggravio di spese, nel quale individuare anche tecnici del soggetto proponente che potranno coadiuvare le attività della Regione al fine di massimizzarne l'efficacia.**

Art. 2. DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Stazione Appaltante/Committente	Nel seguito denominata "Stazione Appaltante", ovvero Regione Campania che utilizza l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia e, a seguito dell'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività, richiede i servizi oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Appaltatore/Aggiudicatario/ Operatore economico	Il soggetto di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. aggiudicatario, che, con la firma dell'Accordo Quadro, si impegna ad eseguire i servizi conseguenti all'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività e alla sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Soggetto interessato proponente o soggetto proponente	Soggetto (quali ad esempio Direzioni Generali, Enti in house alla Regione, Province, Comuni, Enti gestori del servizio idrico, Ente Idrico Campano e sui Distretti) che intenda candidare la rete idrica di propria competenza per interventi e servizi coerenti con l'appalto.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016. Sarà nominato un RUP per ogni lotto funzionale. Uno stesso soggetto potrà anche essere RUP di più lotti.
Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016. Sarà nominato un DEC per ogni lotto funzionale. Uno stesso soggetto potrà anche essere DEC di più lotti.
Responsabile dell'Accordo Quadro (RAQ)	Rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Responsabile Unico del Procedimento del Contratto Attuativo	Per ogni lotto è nominato un Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento del singolo lotto è anche Responsabile dei Contratti Attuativi sottoscritti nell'ambito dello stesso lotto.
Accordo Quadro (AQ)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli CA (Appendice 3).

Contratto Attuativo (CA)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto esatto delle singole prestazione di servizi, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie) nonché i termini di fatturazione, che regola i rapporti tra Regione e l'Appaltatore secondo lo schema allegato.
Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)	L'atto con il quale la Regione modifica il Contratto Attuativo originario
Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)	La Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è il documento con cui la stazione appaltante formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare per singolo lotto o per singola estensione territoriale ritenuta di interesse, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla stazione appaltante inoltrato all'appaltatore per la definizione della corrispondente proposta di PDA.
Piano Dettagliato delle Attività (PDA)	Documento proposto dall'Appaltatore, necessario per la definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi. Il PDA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati. Una volta approvato dall'Amministrazione richiedente, tale documento sarà parte integrante del Contratto Attuativo. Il modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) è contenuto nel modello 2 allegato al presente Capitolato.

Art. 3. DURATA

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di 36 (Trentasei) mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi ai Contratti attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

La Regione si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il diritto di richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali, nelle more della sottoscrizione dell'AQ. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti CA e/o Atti Aggiuntivi ai CA tali da esaurire il relativo importo massimo ferma restando la facoltà della Regione di avvalersi delle opzioni di cui al punto 4.3 del Disciplinare di Gara.

Art. 4. IMPORTO COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809.52 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, suddivisi in 4 lotti, come specificato nelle tabelle che seguono.

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate, in base ai CA e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi, essendo facoltà della Regione richiedere variazioni delle quantità oggetto di gara.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche, o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di ulteriori attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO offerto in sede di gara, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Si evidenziano i seguenti punti:

1. Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti; pertanto, la Stazione Appaltante (ovvero la Regione Campania) non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di CA e di relativi Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi.
2. Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai CA e ai relativi Atti Aggiuntivi. È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 se ne ricorrono i presupposti.
3. L'importo del singolo CA è definito in base al relativo PDA.
4. Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato in fase di predisposizione del PDA di ciascun CA.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ricorrendone i presupposti di Legge
6. Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del Piano Stralcio FSC 2021 – 2027 della Regione Campania, come specificato nel Disciplinare di gara.
7. Per le possibili opzioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, e meglio regolamentale nel Disciplinare di gara, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

Art. 5. STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini alla stipula dell'Accordo, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

1. documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
2. atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
3. procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/ capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
4. estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
5. Copia Conforme della Cauzione fideiussoria Definitiva;
6. Copia della Polizza per responsabilità civile professionale
7. Dichiarazione di osservanza della "clausola anti pantouflage";

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto al punto precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula dell'Accordo Quadro all'ora e nel giorno a tale scopo stabiliti, la Stazione Appaltante potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare l'Accordo Quadro. Il soggetto appaltatore non potrà far valere, in alcun caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

Art. 6. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di verifica di conformità; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 7. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria e l'importo della garanzia definitiva sono ridotti:

- del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001 di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale.
- del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Le riduzioni di cui al comma 1 sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui alla lettera b) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Le riduzioni di cui al comma 1, sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

- a. di tipo orizzontale, se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate;
- b. di tipo verticale, per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte

integralmente da imprese in raggruppamento per le quali sono comprovate le pertinenti condizioni; il beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito richiesto all'impresa aggiudicataria.

Art. 8. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna delle attività, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle attività. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna delle attività e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di verifica di conformità e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle attività risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di verifica di conformità per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di verifica di conformità. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo, così distinta:

- partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo citato in precedenza, al netto degli importi di cui alle partite 2) e 3),
- partita 2) per le opere preesistenti: euro 300.000,00,
- partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 100.000,00,
- essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di servizi e dei lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla stazione appaltante.

Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48 del Codice dei contratti, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai servizi e lavori da esse assunti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, quinto periodo, del Codice dei contratti, le garanzie di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese fino a 6 (sei) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di verifica di conformità; a tale scopo:

l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa;

l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore e risalente al periodo di esecuzione;

l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto.

Art. 9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

Art. 10. SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, i lavori, le forniture e le provviste necessarie per erogare il servizio nel suo complesso compiuto e secondo le condizioni stabilite dagli atti di gara e dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, con riguardo anche alle specifiche attività di seguito indicate nell'elenco indicativo e non esaustivo, dei quali l'appaltatore dichiarerà di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla stazione appaltante, comprendono:

RILIEVO, ANALISI E PROGETTAZIONE

Per ogni rete oggetto di studio:

- rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;
- progettazione di un sistema di misurazione e monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;
- progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;
- realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;
- assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;
- rilievo delle utenze e delle anomalie;
- analisi dei dati;
- implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

Per ogni rete oggetto di studio:

- campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;
- costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;
- misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;
- distrettualizzazione delle reti (DMA);
- realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;
- campagna di monitoraggio conclusiva;

- attività di sintesi ed elaborazione di ipotesi di intervento.

Le attività delle due fasi comprendono quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'appaltatore come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta presentata dallo stesso in sede di gara.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive eventualmente proposte dall'appaltatore e recepite dalla stazione appaltante.

I servizi e i lavori saranno contabilizzati "a misura" secondo i prezzi offerti.

L'appalto è altresì comprensivo di:

- Piani e cronoprogrammi delle attività (che diventeranno parte integrante dell'appalto e degli elaborati di progetto);
- Sopralluoghi e verifiche in campo;
- Rilievi, misurazioni, censimenti, studio e analisi dello stato attuale del sistema acquedottistico oggetto di intervento;
- Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori e delle forniture finalizzati alle misurazioni, alla distrettualizzazione e gestione della rete:
 - allestimento dell'area di cantiere, organizzazione del traffico, chiusura e ripristino;
 - realizzazione di opere e pozzetti stradali compresi scavi, demolizioni, rinterri e ripristini stradali;
 - fornitura e installazione di strumenti di misura, di regolazione e acquisizione dati;
 - realizzazione di un sistema di misurazione e monitoraggio della rete e delle opere necessarie alla regolazione e distrettualizzazione;
- Assistenza tecnica alla richiesta di autorizzazioni alla manomissione, alla occupazione suolo pubblico, alle ordinanze viabilistiche, ecc. agli uffici/enti preposti;
- Richiesta di coordinamento servizi agli enti proprietari/gestori/distributori delle infrastrutture a rete e verifica preventiva che l'area non sia stata oggetto di eventi bellici, escludendo la presenza di ordigni inesplosi;
- Assistenza tecnica nelle fasi di realizzazione degli interventi;
- Organizzazione dei dati in un sistema informativo territoriale supportato da una piattaforma webgis;
- Acquisizione di dati e misurazioni di pressione e portata degli acquedotti per la calibrazione dei modelli idraulici;
- Elaborazione e calibrazione di modelli idraulici;
- Attività di ricerca perdita con tecniche elettroacustiche con utilizzo di asta, correlatore e geofono, noise logger;
- Studio e analisi delle perdite e raggiungimento del valore obiettivo;
- Studio e analisi di distrettualizzazione della rete e di gestione delle pressioni;
- Restituzione di elaborati tecnici (modello idraulico, relazioni, misure, monografie, ecc.) in formato digitale;
- Programmazione degli interventi di riduzione delle perdite e di efficientamento delle reti;
- Assistenza dei lavori con personale idoneo;
- L'assolvimento degli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08.
- Gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- La provvista di materiali, forniture, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti prodotti, compreso il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti;
- Lo svolgimento di tutti i servizi e lavori complementari come individuati negli allegati al progetto;

- L'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- Tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa vigente e descritte negli elaborati e documenti relativi alla sicurezza, anche con riguardo al rischio epidemiologico COVID-19.

Per l'esecuzione delle attività dell'appalto l'appaltatore provvederà ad acquisire presso i gestori e proprietari delle reti tutta la documentazione disponibile relativamente alla rete e alle infrastrutture idrauliche presenti. I documenti digitali o cartacei consegnati all'appaltatore sono di proprietà esclusiva dei gestori e dei proprietari delle reti. L'appaltatore, pertanto, non potrà fornire a terzi informazioni o documenti anche parziali, senza espressa autorizzazione scritta.

L'appaltatore sarà, inoltre, l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto e delle condizioni di sicurezza per gli operatori, con assoluto sollevamento della S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze da monitorare per ogni ambito funzionale, verranno effettuate eventualmente consegne di servizio parziali.

Le attività di campo dovranno essere organizzate in relazione alle esigenze di normale esercizio della rete idrica.

L'appaltatore provvederà alla completa effettuazione delle attività di campo, comprensive di montaggi, smontaggi, disponibilità di propri mezzi e strumenti, trasporti, assicurazioni, batterie e altri materiali di consumo e quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto.

Le operazioni previste in appalto dovranno svolgersi su opere ed impianti in esercizio o in manutenzione e pertanto tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti ed i presidi tecnici idonei a garantire, con la sicurezza e l'igiene sul lavoro, l'integrità delle opere e degli impianti interessati dagli interventi, oltre che la continuità del loro esercizio.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle, comunque, necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico dell'appaltatore e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Sono compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, le attività, le prestazioni, le lavorazioni, le forniture, i noli e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto e dai relativi allegati, con riguardo agli atti autorizzativi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi e delle lavorazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 e dell'articolo 6, comma 4, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti i seguenti codici:

LOTTI	DISTRETTI IDRICI	CIG	CUP
Lotto 1	CALORE IRPINO	9414958D1D	B23F22000190006
	SELE		
Lotto 2	NAPOLI CITTÀ	9415004316	B23F22000190006
	NAPOLI NORD		
Lotto 3	SARNESE VESUVIANO	9415038F21	B23F22000190006
Lotto 4	CASERTA	94150687E5	B23F22000190006

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento per ogni lotto ammonta è pari ad **€ 1.855.452,38** al netto degli oneri della sicurezza, dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti come dettagliato nelle seguenti tabelle:

Quadro riepilogativo generale

quadro riepilogativo generale					
LOTTO	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE	* IMPORTO A BASE DI GARA	CODICE CPV SERVIZI	SOA LAVORI
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO	350 km	€ 1.855.452,38	71300000-1 Servizi di ingegneria	OG6 OS19 OG3
	DISTRETTO IDRICO SELE	350 km			
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ	350 km	€ 1.855.452,38		
	DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	350 km			
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	700 km	€ 1.855.452,38	71631430-3 Servizi di ispezione di perdite	
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	700 km	€ 1.855.452,38		
TOTALE		2.800 km	€ 7.421.809,52 (*)		

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".

Si riporta di seguito, per ogni lotto, l'elenco, indicativo e non esaustivo, delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Lotto 1

DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE			CIG - 9414958D1D
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adequamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

Lotto 2

DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD			CIG - 9415004316
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

Lotto 3

DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO			CIG - 9415038F21
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			€ 88.354,88
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

* Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.

Lotto 4

DISTRETTO IDRICO CASERTA			CIG - 94150687E5
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	SOA e classificazione dei lavori	IMPORTO
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		€ 875.948,50
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		€ 110.397,00

Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	€ 480.368,00
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione			€ 260.211,00
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OS19 II	€ 40.173,00
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso		OG3 I	€ 88.354,88
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite			€ 875.948,50
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			€ 1.855.452,38 (*)

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

I servizi e i lavori non svolti non saranno pagati all'appaltatore.

Art. 11. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro:

1. Preparazione della RPS da parte dell'Amministrazione Regionale, anche su proposta di soggetti interessati proponenti, come meglio indicati in prosieguo;
2. inoltro della RPS all'Appaltatore;
3. valutazione della RPS da parte dell'Appaltatore ed eventuale fase di consultazione con la Regione;
4. elaborazione e trasmissione alla Regione della proposta di PDA da parte dell'Appaltatore;
5. valutazione da parte della Regione della proposta di PDA anche a mezzo di eventuale consultazione dell'appaltatore e del soggetto interessato proponente;
6. approvazione del PDA da parte di Regione, sentito il soggetto interessato proponente e il gestore della rete;
7. sottoscrizione tra Regione ed Appaltatore del CA, cui sono allegati RPS e PDA;
8. sottoscrizione del verbale di consegna.

Art. 12. (RPS) - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE

La Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è il documento con cui la stazione appaltante formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare per singolo lotto o per singola estensione territoriale ritenuta di interesse, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla stazione appaltante inoltrato all'appaltatore per la definizione della corrispondente proposta di PDA.

Per ogni lotto è possibile formulare uno o più RPS in relazione all'estensione della rete di interesse.

La RPS potrà essere formulata anche partendo da indicazioni di soggetti interessati proponenti, quali ad Direzioni Regionali, enti in house alla Regione, Province, Comuni, Enti gestori del servizio idrico, Ente Idrico Campano e suoi Distretti, che vogliano candidare interventi e servizi coerenti con l'appalto in oggetto.

L'inoltro della RPS all'appaltatore vincola la stazione appaltante a valutare il PDA e formalizzarne, ove occorra, le deduzioni, eventualmente approvare il PDA e sottoscrivere il Contratto Attuativo assumendone gli obblighi.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di ricevimento della RPS, l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a mezzo PEC alla stazione appaltante la completezza o meno della RPS.

L'eventuale consultazione deve effettuarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dalla data di trasmissione della RPS, salvo diversi accordi tra le parti; durante la fase di consultazione la stazione appaltante redige un verbale di consultazione, da far controfirmare all'appaltatore, in cui dovranno essere riportate le principali informazioni necessarie per la redazione del PDA.

Art. 13. (PDA) - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il Piano di Dettaglio delle Attività (PDA) costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio; formalizza la configurazione dei servizi da rendere, in base alle esigenze rilevate, alla tipologia di intervento e di progettazione già disponibile e da redigere; contiene, inoltre, il Cronoprogramma delle attività previste e i relativi costi.

La specifica proposta di PDA deve essere redatta dall'appaltatore a seguito della presentazione di ogni valida Richiesta Preliminare di Servizi (RPS), anche a seguito di eventuale consultazione, e deve essere presentata entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di conferma della validità e della completezza della RPS.

Ad ogni RPS corrisponde una proposta di PDA. Possono essere elaborati per ogni lotto uno o più proposte di PDA in relazione alle RPS presentate e in relazione all'estensione della rete di interesse della RPS.

Ogni PDA, nella sua versione definitiva, è condiviso tra le parti e il gestore della rete e approvato dalla Regione.

L'avvio dell'esecuzione del PDA deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi (salvo diverse esigenze della Regione) dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di consegna.

Eventuali ritardi non giustificati nell'avvio dell'esecuzione del PDA daranno luogo alle penali di cui all'art. 78) con successiva applicazione degli artt. 29) e 30) del presente disciplinare

Il PDA, una volta condiviso e controfirmato dalle parti, regola i rapporti fra la Regione, l'appaltatore e costituisce allegato obbligatorio al Contratto attuativo (CA).

Il PDA dovrà essere redatto sulla base del modello allegato ai documenti di gara, adattabile alle specifiche esigenze del singolo intervento in relazione al quale si chiedi la progettazione e il servizio.

Nel concordare termini e scadenze, l'appaltatore tiene debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli specifici servizi da realizzare, ed in particolare la necessità di sviluppare più CA contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Potrà essere concordata la revisione e l'aggiornamento del PDA per tutta la durata del singolo Servizio. Le eventuali modifiche dovranno essere formalizzate mediante un Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo originario.

Art. 14. VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La stazione appaltante, una volta ricevuto il PDA, sentito il gestore della rete e il soggetto interessato proponente, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi, prorogabili a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- far pervenire osservazioni all'appaltatore, il quale in tal caso deve redigere e consegnare alla stazione appaltante una nuova versione del PDA che tenga conto delle predette osservazioni, entro e non oltre i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi, salvo proroghe concesse dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante richiede in merito al PDA un parere del soggetto interessato proponente e del gestore della rete (se diversi dalla Regione), in tal caso i termini di cui al punto precedente possono essere sospesi fino all'ottenimento di detto parere.

Non sono previsti ritorsi o oneri aggiuntivi in caso di ritardo della stazione appaltante nella valutazione e approvazione del PDA.

Eventuali ritardi non giustificati nella presentazione dell'aggiornamento del PDA alla stazione appaltante determinano l'applicazione della relativa penale.

La stazione appaltante potrà assegnare all'Aggiudicatario un ulteriore termine per eseguire le eventuali correzioni. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'aggiornamento dei documenti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Per una migliore gestione e un corretto svolgimento il PDA dovrà contenere un dettaglio delle attività con indicazione delle aree di intervento e la localizzazione dei cantieri.

Il PDA dovrà specificare che tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.). L'appaltatore dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno (Regione, ARPA Campania, Comune, Gestori o altro Ente interessato) che sarà presente durante

l'esecuzione del servizio. Tutte le attività, inoltre, dovranno essere condotte secondo le normative specifiche di settore.

Il PDA dovrà prevedere anche un "diagramma temporale" tipo "Gantt", sviluppato per ciascuna zona e per ogni attività da eseguire. Nel cronoprogramma dovranno essere dettagliate tutte le attività e le fasi operative dell'appalto. Dovranno essere stimati anche i tempi necessari all'ottenimento dei permessi e autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, nonché i tempi di realizzazione dei punti di misura da parte del personale dell'appaltatore.

Nel PDA dovranno essere indicate anche le date di incontri di aggiornamento delle attività, di verifica dello stato di avanzamento delle attività in corso e consegna dei documenti previsti.

Il PDA dovrà essere firmato, dal coordinatore e responsabile tecnico delle attività come previsto all'Art. 15.4 punto a) del disciplinare, dal responsabile della sicurezza punto e) oltre che dall'appaltatore e dai tecnici coinvolti nella gestione dello specifico Contratto Attuativo e dovrà essere comunque approvato dalla stazione appaltante.

Il PDA costituirà il riferimento per la valutazione e la verifica delle tempistiche dell'appalto.

Art. 15. (CA) - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO

Acquisita la valutazione ed approvazione del PDA da parte dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore sottoscrivono il Contratto Attuativo, di durata complessiva massima pari a 36 (trentaseimesi) mesi.

Al Contratto Attuativo deve essere allegato il PDA, controfirmato dalle parti.

Il Contratto Attuativo può essere modificato/integrato tramite Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA), per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, al cronoprogramma di attuazione, ai costi di progettazione. L'AACA implica l'aggiornamento del PDA che sarà nuovamente redatto dall'Appaltatore e allegato allo stesso AACA ad integrazione o sostituzione degli Atti precedentemente sottoscritti.

Come sopra specificato, ogni singola prestazione di servizi e lavori, proposta dall'Appaltatore dovrà essere approvata formalmente. **Non è prevista l'approvazione per tacito assenso.**

Art. 16. ADEMPIMENTI ANTERIORI ALL'INIZIO DEI SERVIZI

L'appaltatore, alla stipula del contratto o, in caso di consegna anticipata, prima dell'inizio dei servizi, ove necessario, deve acquisire dal DEC l'atto di assenso, comunque denominato, previsto dalla normativa urbanistico-edilizia o da qualunque altra normativa speciale, necessario per l'esecuzione dei servizi atto a dimostrarne la legittimità.

L'appaltatore, non appena stipulato il contratto, con adeguato anticipo rispetto alla data prevista per la consegna dei servizi, deve predisporre, sottoscrivere e presentare la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'articolo 94 del d.P.R. n. 380 del 2001 e all'articolo 18 della legge n. 64 del 1974, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

Art. 17. CONSEGNA E INIZIO DEI SERVIZI

L'esecuzione dei servizi ha inizio dopo la stipula del formale Contratto Attuativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi il DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto attuativo, se il mancato inizio dei servizi determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il DEC provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei servizi, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente. Il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi in materia di sicurezza prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito al DEC. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i servizi non possono essere iniziati.

Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di parte della rete; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 18. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

L'esecuzione delle attività sarà effettuata dall'appaltatore sulla base della durata indicata nei CA e per il cui rispetto farà fede la data del verbale di avvio delle attività oggetto del Contratto Attuativo.

Nel calcolo del tempo è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma che potrà fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione dei servizi, l'approntamento delle opere necessarie e l'inizio di forniture e servizi anche da effettuarsi da altre ditte.

Art. 19. SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante (Regione Campania) ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, la sospensione dell'esecuzione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

L'appaltatore non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un singolo Servizio, determinati da una o più cause non imputabili all'Appaltatore, lo stesso ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

1. eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
2. opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto Attuativo, sono strumentali all'esecuzione del servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel PDA.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Stazione Appaltante a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 5 (cinque) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Stazione Appaltante definirà - entro un termine di tempo coerente con il PDA, e comunque non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga

- un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione del PDA che sarà verificato dalla Stazione Appaltante e se ritenuto congruo, approvato.

Art. 20. SOSPENSIONI ORDINATE DAL DEC

In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei servizi redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e comma 4, del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento dei servizi;
- l'adeguata motivazione a cura del DEC;
- l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore e deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla stazione appaltante.

Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RUP, se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il DEC redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei servizi differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei servizi è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva dei servizi, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei servizi, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei servizi sospesi e l'importo totale dei servizi previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei servizi descritto nel presente capitolato.

Art. 21. SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

Il RUP può ordinare la sospensione dei servizi per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al DEC ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei servizi ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al DEC.

Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni previste in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei servizi ad iniziativa del DEC, in quanto compatibili.

Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:

- in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti.

Art. 22. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I Servizi e i lavori che l'Appaltatore realizzerà devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento degli stessi.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra e senza ulteriore compenso, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento di ciascun servizio e lavoro, ad eccezione di quelli che la Legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'appaltatore si impegna ad apportare, entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante che non potrà comunque essere inferiore a 10 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase di approvazione senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Stazione Appaltante.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi.

L'appaltatore si obbliga ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nei singoli contratti Attuativi.

L'appaltatore, inoltre:

1. deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Contratti Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
2. deve garantire uno stretto collegamento con la Stazione Appaltante (Regione Campania) e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze di tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella realizzazione delle prestazioni, oggetto della presente procedura di gara;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti;
4. si obbliga a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (Regione Campania) di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi;
5. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio, alle direttive che saranno impartite dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento ed adeguatezza dello stesso;
6. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno alla Stazione Appaltante (Regione Campania), secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestate; in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Attuativi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

7. deve mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione, e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
8. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto e con i singoli Contratti Attuativi;
9. deve osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi;
10. deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, Stazione Appaltante (Regione Campania), lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dei suddetti Atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante (Regione Campania) da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei contratti attuativi.

Art. 23.	RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA
-----------------	--

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore provvederà a nominare un Responsabile dell'Accordo Quadro, individuato quale responsabile in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Appaltatore dovrà avvalersi di una struttura operativa, dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

All'interno del gruppo di lavoro dovranno essere presenti professionisti, per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, comprendenti le seguenti figure professionali.

Per tutti i Lotti:

	N°	Figura richiesta
a	1	Coordinatore e responsabile tecnico delle attività (ingegnere) con almeno 15 anni di esperienza professionale e consolidata esperienza in opere pubbliche e reti idriche. Sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta alla conduzione delle attività, idoneo per capacità alla direzione dei servizi, dei lavori e dei cantieri dei quali assumerà ogni responsabilità di legge.
b	1	Responsabile tecnico perdite con almeno 10 anni di esperienza in analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
c	1	Responsabile tecnico reti idriche con almeno 10 anni di esperienza in progettazione di reti idriche;
d	1	Responsabile tecnico delle gestioni dati e sistemi informativi con almeno 10 anni di esperienza in progettazione e realizzazione sistemi informativi e gestione di dati territoriali;
e	1	Responsabile tecnico della sicurezza con almeno 10 anni di esperienza in come coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione o di esecuzione.

f	1	Direttore tecnico delle attività in campo di ricerca perdite con almeno 5 anni di esperienza nelle attività di ricerca perdite;
g	1	Direttore tecnico delle attività di cantiere con almeno 5 anni di esperienza in direzione di lavori di cantieri avente ad oggetto realizzazioni o innovazioni di reti idriche;
h	1	Tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore tecnico delle attività di ricerca perdite, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza;
i	1	Tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore delle attività di cantiere, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali (responsabili tecnici) sopra indicate alle lettere a), b), c), d), e).

Non è possibile indicare per una stessa prestazione più soggetti responsabili tecnici o più direttori tecnici. È possibile indicare più tecnici, oltre quelli sopra richiesti, a supporto dei direttori tecnici o dei responsabili tecnici.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al punto precedente, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante. Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Appaltatore, eventuali fasi di progettazione dovranno essere espletate da professionisti iscritti in appositi Albi, ove costituiti, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione negli appositi Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore, nel corso dell'affidamento, dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio e dei lavori, assunti a tempo determinato o indeterminato dall'appaltatore in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore saranno soggetti all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Appaltatore che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante. In relazione a ciò l'Appaltatore si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare la Regione da ogni e qualsivoglia azione risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetto Ente Beneficiario.

L'Appaltatore non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

Art. 24. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI

La Regione pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli CA.

Alla sottoscrizione di ogni singolo CA verrà riconosciuta all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo CA, previo rilascio di garanzia ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice..

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni singolo Piano di Attività realizzato in ogni singolo Contratto Attuativo, ad avvenuta approvazione da parte della Regione successivamente alle relative attività di verifica/validazione. Nel caso in cui un singolo piano di attività dovesse superare l'importo di € 100.000,00 (Euro Centomila/00) si provvederà alla contabilizzazione dei servizi al raggiungimento del 50% della prestazione come certificato dallo Stato Avanzamento Prestazioni (SAP).

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società e/o del RTI dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), munito del nulla osta del RUP.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione del SAP da parte della Società e/o del RTI, emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

1. una quota proporzionale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo in relazione all'importo del SAP;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo CA, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI).

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania, che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilevi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'AQ ed al singolo CA cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'AQ e nei singoli CA, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

Art. 25. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, per i servizi di Ingegneria non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii come modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108,

Non sono subappaltabili le attività per le quali, nel disciplinare di gara, sono richieste specifiche esperienze, qualifiche o la dimostrazione di capacità tecniche, economiche ed organizzative.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato a seguire.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate fornendo, ai sensi della legge n. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, di essere iscritti nelle "white list" (ex comma 52 dell' art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190), ovvero nell'anagrafe antimafia (ex art. 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229).

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali anche per la parte subappaltata.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che l'Aggiudicatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per gli effetti dell'inadempimento contrattuale.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli appalti. E' a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicataria la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che è esclusa la possibilità di fare ricorso al subappalto qualificante (o necessario).

Art. 26. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'opponibilità alla Regione Campania, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stessa e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione Campania ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione Campania di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

Art. 27. SUPERVISIONE E CONTROLLO - PENALI IN CASO DI RITARDO

Le attività di supervisione e controllo su corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli CA sono svolte in ogni momento dalla stazione appaltante, anche con la collaborazione dei soggetti interessati proponenti; alla stazione appaltante è demandata anche l'applicazione delle penali.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante e ai soggetti interessati proponenti, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli CA, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La stazione appaltante, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei CA, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa stazione appaltante, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'appaltatore che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'appaltatore non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'appaltatore le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempienza

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'appaltatore, la stazione appaltante procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Inoltre, nel caso in cui in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta ricercata e segnalata dall'appaltatore, non esista la fuga o necessitasse un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 3 metri dal punto indicato, verrà addebitato all'appaltatore un onere forfettario, a titolo di parziale rimborso delle maggiori spese sostenute per lo scavo, rinterro e ripristino, di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni punto.

Tale addebito verrà contabilizzato a fine servizio, qualora il numero di anomalie (perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato) superi il 10% del numero totale delle perdite occulte trovate.

Infine, qualora l'obiettivo relativo al risparmio energetico non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare con proprio personale delle verifiche a campione su porzioni di territorio, anche congiuntamente ad altri soggetti interessati e al soggetto gestore della rete.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, mediante detrazione dalle somme dovute in base allo Stato Avanzamento delle Prestazioni (SAP); La Regione si riserva di applicare le predette penali anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva. L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Società e/o il RTI dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La Regione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese della Società e/o del RTI.

Art. 28. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono in nessun caso motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle attività, salvo che siano ordinati dal DEC o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- le sospensioni disposte dalla stazione appaltante per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati;
- le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla stazione appaltante medesima le cause imputabili a suddette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Art. 29. RECESSO

La Regione Campania ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto attuativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- a. giusta causa,
- b. reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi,

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a. qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- b. qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;
- c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Contratto Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione regionali.

Qualora la Regione Campania receda dall'Accordo Quadro ai sensi del primo punto del presente articolo, non potranno essere emesse nuove RPS da parte della Regione Campania e la stazione appaltante potrà recedere dai singoli Contratti Attuativi già stipulati, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto precedentemente in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Art. 30. RISOLUZIONE

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Appaltatore, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o di Contratto Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;

- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Appaltatore inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria a non compromettere la continuità del servizio.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/i Contratto/i Attuativo/i, la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i Contratto/i Attuativo/i risolto/i.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del Codice., potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 31. LICENZE, PATERNITA', BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione dell'Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione Campania da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione Campania.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Regione Campania, acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico, con facoltà di estensione di tale diritto a favore di soggetti proprietari o gestori della rete, di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare alla Regione Campania, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, nella misura degli importi effettivamente pagati.

Art. 32. NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono in modo indicativo e non esaustivo:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";
- D.G.R. n.925 del 06/12/2016 "Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento";
- D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 "Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative";
- D.G.R. n.686 del 06/12/2016 "Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania";
- Dir. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (V.I.);
- Codice Civile, l'Accordo Quadro e i CA devono essere interpretati in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile.
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli;
- Protocollo dell'Anticorruzione sottoscritto in data 10 agosto 2017 tra la Regione Campania e l'Autorità Anticorruzione.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 33. TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente dichiara e si obbliga:

- a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
- b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;
- c. a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse per tutta la durata

dell'Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Accordo, con facoltà per la Regione di incamerare la cauzione prestata.

Art. 34. CONTROVERSIE - PREVALENZA

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra Regione Campania e Appaltatore a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Appaltatore, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Appaltatore.

Art. 35. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente a fini contrattuali.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:50:47 UTC



Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

PROC. N. 3508/AQ/2022

CAPITOLATO SPECIALE PARTE TECNICA

Sommario

ART. 1.	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2.	RILIEVO DELLE RETI	5
ART. 3.	DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI	5
ART. 4.	ACQUISIZIONE DATI DI PRESSIONE E PORTATA	6
ART. 5.	RILEVAZIONE DELLE PRESSIONI E DELLE PORTATE	7
ART. 6.	PRELIEVI DA UTENZE	7
ART. 7.	CALIBRAZIONE MODELLO	7
ART. 8.	VALORE OBIETTIVO DI RISULTATO DELLA MODELLAZIONE	8
ART. 9.	CONSEGNE	8
ART. 10.	DISTRETTUALIZZAZIONE DELLE RETI	8
ART. 11.	RICERCA DELLE PERDITE	10
ART. 12.	VALORE OBIETTIVO PERDITE	11
ART. 13.	RIPARAZIONE DELLE PERDITE (ATTIVITÀ ESCLUSA DALL'APPALTO)	12
ART. 14.	PENALI PERDITE	12
ART. 15.	ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO	13
ART. 16.	ELIMINAZIONE INSUFFICIENZE IDRAULICHE E SOSTITUZIONE DEI TRATTI VETUSTI .. ERRORE. IL	
	SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
ART. 17.	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE E DEI SOLLEVAMENTI ESISTENTI	14
ART. 18.	MANUTENZIONE, TARATURA, SOSTITUZIONE O INSTALLAZIONE DI SISTEMI	14
ART. 19.	ELABORATI DA RESTITUIRE	15
ART. 20.	FORMATO DEI DATI	16
ART. 21.	PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI	16
ART. 22.	PENALI EFFICIENTAMENTO	17
ART. 23.	LAVORI	17
ART. 24.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI	18
ART. 25.	CONTABILIZZAZIONE A MISURA	18
ART. 26.	EVENTUALI SERVIZI E LAVORI A CORPO	19
ART. 27.	EVENTUALI SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA	19
ART. 28.	MATERIALI, FORNITURE, NOLI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE	19
ART. 29.	OCCUPAZIONI E DANNI	19
ART. 30.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	19
ART. 31.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	21
ART. 32.	CUSTODIA DELL'AREE E DELLE ATTREZZATURE	21
ART. 33.	PERSONALE	21
ART. 34.	MEZZI E STRUMENTAZIONE	22
ART. 35.	GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI	22
ART. 36.	ATTIVITÀ PROFESSIONALI	23
ART. 37.	NORME DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE	23
ART. 38.	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	24
ART. 39.	CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI	24
ART. 40.	PROGETTAZIONE	25
ART. 41.	CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE	25
ART. 42.	CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI	25
ART. 43.	VERIFICA DI CONFORMITÀ	26

Art. 1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Come già espresso nel Capitolato Speciale – Parte Generale, le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla stazione appaltante, comprendono:

RILIEVO, ANALISI E PROGETTAZIONE

Per ogni rete oggetto di studio:

- rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;
- progettazione di un sistema di misurazione monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;
- progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;
- realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;
- assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;
- rilievo delle utenze e delle anomalie;
- analisi dei dati;
- implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

Per ogni rete oggetto di studio:

- campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;
- costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;
- misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;
- distrettualizzazione delle reti (DMA);
- realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;
- campagna di monitoraggio conclusiva;
- attività di sintesi ed elaborazione di ipotesi di intervento.

Le attività delle due fasi comprendono quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'appaltatore come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta presentata dallo stesso in sede di gara.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute eventualmente proposte dall'appaltatore e recepite dalla stazione appaltante.

I servizi e i lavori saranno contabilizzati "a misura" per km di rete secondo i prezzi unitari offerti riportati nel modulo offerta economica.

L'appalto è altresì comprensivo di:

- Piani e cronoprogrammi delle attività (che diventeranno parte integrante dell'appalto e degli elaborati di progetto);

- Sopralluoghi e verifiche in campo;
- Rilievi, misurazioni, censimenti, studio e analisi dello stato attuale del sistema acquedottistico oggetto di intervento;
- Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori e delle forniture finalizzati alle misurazioni, alla distrettualizzazione e gestione della rete:
 - allestimento dell'area di cantiere, organizzazione del traffico, chiusura e ripristino;
 - realizzazione di opere e pozzetti stradali compresi con scavi, demolizioni, rinterri e ripristini stradali;
 - fornitura e installazione di strumenti di misura, di regolazione e per acquisizione dati;
 - realizzazione di un sistema di misurazione e monitoraggio della rete e delle opere necessarie alla regolazione e distrettualizzazione;
- Assistenza tecnica alla richiesta autorizzazioni alla manomissione, alla occupazione suolo pubblico, alle ordinanze viabilistiche, ecc. agli uffici/enti preposti;
- Richiesta di coordinamenti servizi agli enti proprietari/gestori/distributori delle infrastrutture a rete e verifica preventiva che l'area non sia stata oggetto di eventi bellici, escludendo la presenza di ordigni inesplosi;
- Assistenza tecnica nelle fasi di realizzazione degli interventi;
- Organizzazione dei dati in un sistema informativo territoriale supportato da una piattaforma webgis;
- Acquisizione dati di dati e misurazioni di pressione e portata degli acquedotti per la calibrazione dei modelli idraulici;
- Elaborazione e calibrazione di modelli idraulici;
- Attività di ricerca perdita con tecniche elettroacustiche con utilizzo di asta, correlatore e geofono, noise logger;
- Studio e analisi delle perdite e raggiungimento del valore obiettivo;
- Studio e analisi di distrettualizzazione della rete e di gestione delle pressioni;
- Restituzione di elaborati tecnici (modello idraulico, relazioni, misure, monografie, ecc.) in formato digitale;
- Programmazione degli interventi di riduzione delle perdite e di efficientamento delle reti;
- Assistenza dei lavori con personale idoneo;
- L'assolvimento degli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08.
- Gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- La provvista di materiali, forniture, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti prodotti, compreso il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti;
- Lo svolgimento di tutti i servizi e lavori complementari come individuati negli allegati al progetto;
- L'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- Tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa vigente e descritte negli elaborati e documenti relativi alla sicurezza, anche con riguardo al rischio epidemiologico COVID-19.

Per l'esecuzione delle attività dell'appalto l'appaltatore provvederà ad acquisire presso i gestori e proprietari delle reti tutta la documentazione disponibile relativamente alla rete e alle infrastrutture idrauliche presenti. I documenti digitali o cartacei consegnati all'appaltatore sono di proprietà esclusiva dei gestori e dei proprietari delle reti. L'appaltatore, pertanto, non potrà fornire a terzi informazioni o documenti anche parziali, senza espressa autorizzazione scritta.

L'appaltatore sarà, inoltre, l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto e delle condizioni di sicurezza per gli operatori, con assoluto sollevamento della S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze da monitorare per ogni ambito funzionale, verranno effettuate eventualmente consegne di servizio parziali.

Le attività di campo dovranno essere organizzate in relazione alle esigenze di normale esercizio della rete idrica.

L'appaltatore provvederà alla completa effettuazione delle attività di campo, comprensive di montaggi, smontaggi, disponibilità di propri mezzi e strumenti, trasporti, assicurazioni, batterie e altri materiali di consumo e quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto.

Le operazioni previste in appalto dovranno svolgersi su opere ed impianti in esercizio o in manutenzione e pertanto tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti ed i presidi tecnici idonei a garantire, con la sicurezza e l'igiene sul lavoro, l'integrità delle opere e degli impianti interessati dagli interventi, oltre che la continuità del loro esercizio.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico dell'appaltatore e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Sono compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, le attività, le prestazioni, le lavorazioni, le forniture, i noli e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto e dai relativi allegati, con riguardo agli atti autorizzativi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi e delle lavorazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. RILIEVO DELLE RETI

Il rilievo della rete di distribuzione comprende il tracciato delle tubazioni fino all'ordine delle diramazioni di utenza (escluse), eccetto per le aree campioni per le quali il rilievo dovrà comprendere anche le suddette diramazioni di utenza e l'individuazione dei seguenti particolari impiantistici:

- serbatoi, pozzi e partitori;
- stazioni di pompaggio;
- valvole di regolazione;
- saracinesche;
- scarichi e sfiati;
- idranti.

In particolare, per ogni tratta di tubazione viene rilevato il diametro, il materiale, la profondità di posa.

L'identificazione del diametro e del materiale delle tubazioni viene effettuata per quanto accertabile dai pozzetti ispezionabili, non essendo prevista qualsiasi operazione di scavo.

Per quanto riguarda la quotatura del tracciato si procederà alla quotatura planimetrica del pozzetto rispetto a particolari architettonici prossimi all'elemento in esame (spigoli delle case, etc.). La profondità di posa verrà rilevata a partire dal piano stradale. Le metodologie di ricerca delle tubazioni dovranno variare in funzione del tipo di tubazione presente nel terreno, utilizzando gli appositi strumenti di localizzazione e basandosi sui punti accessibili alla rete.

La quotatura deve essere eseguita in ragione di un punto di quota per isolato e per tubo, intendendosi per isolato un insieme di edifici e delle relative aree di competenza delimitate da strade pubbliche. Con analoghi criteri dovranno essere quotati i punti di interconnessione fra più tubazioni ed il valvolame presente in rete.

Art. 3. DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI

Sulla base cartografica verrà effettuata la digitalizzazione manuale di ogni singola entità (simbologia e toponomastica inclusa) relativa alle reti di distribuzione oggetto dell'appalto. I nodi principali delle reti nelle

aree campione oggetto del rilievo dovranno essere georeferenziate mediante rilievo in campo con GPS. I files delle registrazioni delle coordinate dei punti rilevati saranno consegnati alla stazione appaltante.

Il Sistema Informativo Territoriale utilizzato dovrà permettere di associare ad ogni condotta della rete di distribuzione un Data Base in grado di immagazzinare tutti i dati relativi. Il Data Base dovrà essere costruito in modo tale da contenere le informazioni desiderate organizzate secondo schede attivabili "cliccando" semplicemente con il mouse l'elemento del quale si vogliono conoscere le caratteristiche.

La configurazione minima del Data Base di partenza dovrà prevedere, per le tubazioni, l'inserimento di:

- diametro;
- materiale;
- profondità di posa;
- lunghezza;
- il tracciato delle tubazioni ed i nodi impiantistici dovranno essere quotati planimetricamente rispetto a punti fissi.

La struttura del sistema dovrà essere progettata in modo tale da consentire un agevole dialogo, dal punto di vista di interscambio dei dati cartografici, e gestibilità con qualsiasi altra struttura che adoperi i software di uso comune, sviluppati dall'Autodesk e/o dalla ESRI.

Tutte le altre informazioni necessarie per una corretta gestione del sistema acquedottistico dovranno essere riportate dal soggetto aggiudicatario nel "Progetto Tecnico di Offerta".

Art. 4. ACQUISIZIONE DATI DI PRESSIONE E PORTATA

L'attività di monitoraggio delle pressioni e portate è propedeutica alla elaborazione e calibrazione del modello idraulico. L'appaltatore dovrà produrre una tavola grafica con il numero e l'ubicazione dei punti di misura di portata e pressione per ciascun sistema di distribuzione, in quantità sufficiente a conoscere i consumi, la distribuzione delle pressioni sulla rete e tutte le informazioni necessarie per elaborare e calibrare il modello idraulico.

In tale tavola dovrà essere specificato il punto medio (rappresentativo della pressione media della rete) e il punto critico o i punti critici della pressione di rete.

La posizione e il numero dei punti di misura proposti dall'appaltatore dovranno essere autorizzati dalla stazione appaltante.

Rimane comunque responsabilità dell'appaltatore l'individuazione dei punti di misura (per numero e posizione) finalizzata alla buona riuscita del modello (calibrazione) e dello studio in generale.

L'appaltatore potrà prevedere un numero maggiore di punti rispetto a quelli previsti nella relazione di progetto senza poter pretendere dalla stazione appaltante ulteriori compensi o maggiorazioni.

L'appaltatore in accordo con la stazione appaltante dovrà estendere l'attività di acquisizione delle misure di portata e pressione, senza pretendere oneri aggiuntivi, nella fase di riparazione delle perdite al fine di valutare direttamente l'efficacia dei lavori di riparazione e contestualmente verificare e ricalibrare il modello elaborato alla luce delle riparazioni avvenute.

Per ogni punto (di pressione e portata) dovrà essere realizzata una dettagliata monografia.

Eventuali deroghe o variazioni al numero minimo di acquisizioni potranno essere concesse dalla stazione appaltante su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore.

Ogni monitoraggio dovrà avere una durata minima di 7 giorni e un intervallo massimo di acquisizione dati pari a 5 minuti.

La strumentazione potrà essere installata anche presso gli impianti di sollevamento o riduzione, previa autorizzazione della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore e il soggetto proprietario della rete.

Le eventuali installazioni di misuratori presso le utenze dovranno essere preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante e concordate con i clienti stessi.

Nel caso di installazioni in luoghi confinati, l'appaltatore dovrà operare secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'appaltatore in sede di gara dovrà fornire i nominativi del personale formato per l'accesso ai luoghi confinati e relativi certificati di formazione.

I file delle registrazioni delle misure in formato .csv o .xls, saranno consegnati al DEC insieme ai rapporti di misura.

Il DEC potrà non accettare le misure di portata e pressione eseguite dall'appaltatore qualora queste dovessero risultare, a suo insindacabile giudizio, non coerenti o non conformi alle prescrizioni del progetto e del presente capitolato.

Art. 5. RILEVAZIONE DELLE PRESSIONI E DELLE PORTATE

Il monitoraggio delle pressioni dovrà essere effettuato in punti significativi della rete (oltre a quanto già specificato negli elaborati di progetto). Per quanto riguarda la rilevazione della pressione ai fini della ricerca di transitori sulla rete, la misura dovrà essere effettuata con una frequenza di campionamento pari ad almeno 1/20 sec per una durata minima di una settimana.

Il monitoraggio delle portate dovrà acquisire i dati di portata, la variazione durante la giornata (in particolare la portata notturna in litri/secondo durante l'ora concordata con il committente per l'analisi della portata notturna) e durante i diversi giorni della settimana.

Sono a carico dell'appaltatore le seguenti operazioni:

- eventuale realizzazione di pozzetti stradali sulla rete, necessari alla campagna di acquisizione dati, in conformità alle specifiche tecniche allegate al presente capitolato e secondo la regola dell'arte;
- eventuale ottenimento di permessi e autorizzazioni;
- eventuali opere idrauliche sulle condotte per l'installazione della strumentazione;
- fornitura, installazione, configurazione, alimentazione, manutenzione e sorveglianza delle apparecchiature/strumentazioni;
- noleggio e fornitura di altri strumenti necessari;
- gestione interferenze con il traffico veicolare;
- acquisizione dei dati ed elaborazione.

Previo accordo con la stazione appaltante possono essere utilizzati dei misuratori che successivamente diverranno fissi a controllo dei distretti permanenti o virtuali.

La tipologia della strumentazione installata dovrà prima essere concordata con la stazione appaltante, come pure le eventuali opere da realizzare.

Art. 6. PRELIEVI DA UTENZE

L'appaltatore dovrà provvedere ad inserire, in modo puntuale sul modello, i prelievi degli utenti in base all'ubicazione reale dell'indirizzo (via e civico) fornito e comunque a verificare e localizzare in modo puntuale gli allacci delle utenze con consumo annuo superiore ai 500 mc/anno, in quanto l'indirizzo del fabbricato servito potrebbe non coincidere con l'effettiva localizzazione dell'allaccio d'utenza.

Art. 7. CALIBRAZIONE MODELLO

L'attività di calibrazione verifica che il modello elaborato riproduca il funzionamento reale della rete, secondo i dati dinamici (pressione e portata) acquisiti nella precedente campagna di monitoraggio e ne corregga eventualmente le caratteristiche.

Rimane a cura dell'appaltatore, qualora in fase di calibrazione non vengano ottenuti i risultati previsti, l'integrazione o l'eventuale ripetizione della campagna di misure di pressione e/o portata, o la ricerca delle anomalie.

Se durante la fase di indagine e verifica dovessero emergere difformità legate alla presenza di reti non mappate o comunque a seguito di segnalazione da parte della stazione appaltante, l'appaltatore ha l'obbligo di aggiornare il modello, segnalare le difformità riportandole su planimetrie in DWG e sistemi informativi e consegnarle alla stazione appaltante, la quale riconoscerà le prestazioni aggiuntive.

Dovrà essere prevista una fase conclusiva d'integrazione del modello generale - sia dello Stato di Fatto, sia dello Stato di Progetto - che accorpi insieme i modelli delle reti dei singoli Comuni unitamente alle adduttrici intercomunali, in maniera da consentire di analizzare e valutare il comportamento del modello generale dello stato di fatto, nonché valutare meglio gli interventi proposti ed eventualmente perfezionare le scelte progettuali a livello di singolo Comune, così da poter verificare la capacità dell'intero sistema e pervenire a un Piano Integrato dell'intero complesso di reti comunali, adduttrici intercomunali e interconnessioni di tutti gli acquedotti sul territorio comunale.

Il modello matematico di simulazione della rete dovrà consentire anche nelle fasi successive:

- identificazione delle criticità connesse a inefficienza/insufficienza idraulica;
- definizione ipotesi dei relativi interventi di riabilitazione;
- analisi del comportamento idraulico e funzionale della rete;
- individuazione di zone con sospetta presenza di perdita;
- individuazione e verifica progettazione di distretti idraulici;
- progettazione e l'inserimento di dispositivi per l'eventuale gestione della pressione;
- verifica di nuove tarature e configurazioni di impianti finalizzate all'ottimizzazione energetica;
- verifica di criticità sulla rete di distribuzione causata da valvole chiuse, forti riduzioni, ecc.

Conclusa con la corretta calibrazione del modello idraulico e a seguito delle verifiche condotte dalla stazione appaltante e del conseguente via libera, per ogni zona consegnata, è possibile procedere con le fasi successive.

Art. 8. VALORE OBIETTIVO DI RISULTATO DELLA MODELLAZIONE

Non esiste una normativa di riferimento che definisca la precisione e la qualità della calibrazione e della modellazione delle reti. Tuttavia, la calibrazione del modello si intenderà raggiunta quando i risultati del modello risulteranno allineati con i valori registrati in campo, entro i margini di errore definiti nella relazione di progetto.

Eventuali deroghe o variazioni ai limiti definiti nella relazione di progetto sopra indicati potranno essere concesse dalla stazione appaltante su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore.

Per ogni valore riscontrato non in tolleranza è prevista una penale di 1000,00€ e altri 500,00€ per:

- ogni 10% di errore aggiuntivo rispetto alla tolleranza nelle portate;
- ogni 10% di errore aggiuntivo nel valore registrato di pressione.

La penale massima applicabile, sommata alle altre eventualmente maturate è pari al 10% dell'importo dell'appalto.

Art. 9. CONSEGNE

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze di rete da monitorare, i rilievi, le elaborazioni e le progettazioni prodotte verranno consegnate al termine della modellazione e taratura di ciascuna zona, in modo da poter dare la possibilità alla stazione appaltante di effettuare le verifiche e procedere con le successive fasi.

Art. 10. DISTRETTUALIZZAZIONE DELLE RETI

Finalizzato all'attività di monitoraggio per ricerca perdite l'appaltatore dovrà proporre, dopo averne verificato la funzionalità e l'efficienza sul modello idraulico, una suddivisione delle reti in modo da creare vari distretti virtuali o reali. Tali distretti dopo l'approvazione della stazione appaltante e del gestore dovranno essere verificati nella realtà in modo da valutare l'effettivo isolamento rispetto agli altri distretti, verificare le prestazioni indicate sul modello e garantire le prestazioni minime di erogazione.

Le saracinesche sezionatrici dovranno essere identificate in loco con adeguato sistema che ne evidenzi la funzione e ne impedisca l'accidentale apertura da parte degli operatori.

Ogni distretto dovrà avere un'estensione massima di 10 Km, nei punti di immissione e uscita dovrà essere installato il punto di misura telecontrollato con le seguenti specifiche e dotazioni:

- se non è già presente un pozzetto o un box le apparecchiature dovranno essere alloggiate in una cameretta interrata delle dimensioni minime interne 120x120 cm e altezza non inferiore a 180 cm, scala di accesso in acciaio inox, passo d'uomo con $\Phi \geq 60$ cm e chiusino in ghisa sferoidale classe D400 idoneo per carichi di prima categoria e munito di cerniera di apertura.
- installazione di misuratore di portata con uscita 4-20 mA oppure emettitore di impulsi (massimo K=10 fino al DN 150 e massimo K=100 per DN>150), preferibilmente della tipologia che non richiede tagli delle condotte o interruzione del servizio idrico;
- dovrà essere possibile la visualizzazione in loco e in tempo reale dei dati di pressione e portata istantanea

senza l'ingresso in cameretta ma su display in apposito box installato all'esterno della cameretta o su apposito dispositivo portatile tipo smartphone o tablet, con tempo massimo di aggiornamento della misura di 10 secondi, fatto salvo che l'intervallo tra impulsi abbia durata superiore;

- l'eventuale armadietto predisposto per l'alloggiamento della strumentazione dovrà essere posizionato su apposita soletta, dovrà essere collegato con apposite guaine alla cameretta contenente il misuratore e i trasduttori di pressione e dovrà avere lo spazio separato e idoneo per l'eventuale alloggiamento del contatore di energia elettrica;
- registrazione della pressione di rete, nel caso il punto di misura coincida con un punto di riduzione della pressione o con un pompaggio, la misura dovrà essere presa a monte e a valle del gruppo di riduzione;
- sistema di telemisura preferibilmente sempre attivo e interrogabile da remoto in tempo reale con trasmissione dati alla SCADA ("Supervisory Control And Data Acquisition") con protocollo aperto (non devono essere previsti protocolli chiusi o modificati) tipo: ModBus RTU, ModBus TCP/IP, Ethernet TCP/IP, IEL 60870/5/104 (potranno essere ammessi altri protocolli solo se aperti, compatibili con lo SCADA e comunque previa autorizzazione della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete)
- Le apparecchiature possono essere alimentate con fornitura elettrica fissa, con sistema di generazione locale (ad esempio pannelli o picoturbine con batteria di accumulo sufficiente a garantire con ogni condizione ambientale il funzionamento continuo della strumentazione presente) oppure a batteria, in quest'ultimo caso devono garantire una durata di almeno 2 anni con acquisizione dei dati di portata ogni 10 minuti e 4 invii giornalieri allo SCADA.

Per ogni distretto devono essere indicate sul modello, verificate e validate le valvole di step-test, in grado di ridurre le dimensioni del distretto in sotto-distretti di estensione massima pari a 3 Km.

Devono inoltre essere indicate le valvole di emergenza, ovvero quelle sezionatrici normalmente chiuse e posizionate sulle condotte principali del distretto, di utile apertura in caso di emergenza o interruzione idrica per fornire acqua al distretto in modo alternativo.

Tutta la strumentazione e le opere sopra indicate verranno cedute al termine dei lavori alla stazione appaltante le stesse sono riconosciute con prezzi a corpo per ogni punto di misura realizzato, sono comprese nel prezzo le realizzazioni di camerette, le strumentazioni installate, gli armadi fuori terra, le autorizzazioni, le certificazioni, i progetti e gli allacciamenti elettrici eventualmente necessari.

È compreso nel prezzo anche un servizio di Full service che prevede per 48 mesi la garanzia, la taratura semestrale e la manutenzione sulla strumentazione fornita con l'intervento entro 48 ore lavorative.

Qualora fosse necessario inserire o sostituire delle saracinesche di distretto dovrà essere avvisata la stazione appaltante, la quale, entro 7 giorni, ne valuterà l'effettiva necessità e autorizzerà i lavori.

Le opere di sostituzione o inserimento di nuove saracinesche comprese autorizzazioni, scavi e rinterri saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Per ogni distretto, da realizzarsi ed esistente, dovranno altresì essere individuati e geolocalizzati (anche con indicazione della quota geodetica):

- punto di immissione;
- punto medio;
- punto critico.

Per ogni distretto e sub-distretto occorre indicare su apposite dettagliate schede informatizzate:

- sviluppo lineare della rete idrica interessata;
- dati di popolazione, fabbisogno e consumo sulla base delle elaborazioni del modello idraulico fornito dalla stazione appaltante;
- la determinazione delle performance di rete e quindi del livello di dispersione idrica per il sistema di distribuzione (MNF minimum night flow e UNL utility night leakage) atteso secondo quanto definito con la stazione appaltante.

Rimane a carico dell'appaltatore, ove già non disponibile presso il proprietario/gestore della rete, la fornitura e la configurazione di uno SCADA e la realizzazione di sinottico sullo SCADA in uso.

Tutti i punti di misura esistenti dovranno essere integrati su un software di supervisione di rete che verrà ceduto alla stazione appaltante, ovvero al soggetto proprietario/gestore della rete se delegato dalla stazione appaltante. Tale software dovrà essere in grado di:

- analizzare distretti;

- validare le misure idrauliche in rete;
- creare allarmi su eventi specifici relativi ad anomalie su distretti;
- gestire i distretti reali o virtuali;
- gestire una dashboard di analisi di efficienza dei distretti;
- interfacciarsi per ricevere i dati dallo SCADA in uso presso la stazione appaltante o il gestore con protocollo di comunicazione FTP (file transfer protocol).

Al termine della distrettualizzazione di rete l'appaltatore dovrà fornire le regolazioni proposte per la taratura dei riduttori e dei pompaggi esistenti e le proposte per l'eliminazione dei colpi d'ariete e dei transitori di pressione. La successiva attività di ricerca perdite potrà avviarsi per ogni distretto solo a seguito dell'avvenuta autorizzazione da parte della stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, che valuterà se attuare le regolazioni proposte ed eliminare le fonti di stress rilevate sulle condotte. Prima dell'avvio delle successive fasi l'appaltatore dovrà rideterminare le performance di rete che diverranno il riferimento per valutare il buon esito dell'attività di ricerca perdite.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 11. RICERCA DELLE PERDITE

La fase in oggetto potrà essere avviata per ogni zona previa autorizzazione della stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, la quale avverrà entro 10 giorni lavorativi dalla consegna delle regolazioni da apportare sugli organi di riduzione e pompaggio e a seguito della nuova misura delle performance di rete indicate dopo da distrettualizzazione.

L'appaltatore dovrà procedere alla ricerca delle perdite occulte con strumentazione in grado di localizzare le perdite con metodologie non distruttive (no scavo).

Qualora si rendesse necessaria l'installazione di un nuovo pozzetto per consentire l'installazione della strumentazione necessaria, questo verrà concordato e autorizzato con la stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete. Lo stesso verrà realizzato dall'appaltatore secondo le prescrizioni definite in precedenza.

Dovrà essere indagata tutta la rete dell'acquedotto presa in esame. Il servizio dovrà essere svolto mediante apparecchiature elettroacustiche (geofoniche, correlative), oppure con tecniche di efficacia equivalente se preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante. Dovrà essere impiegata di volta in volta la migliore tecnica al fine di aumentare la precisione di localizzazione delle perdite sia in funzione del contesto ambientale, sia del materiale costituente le reti da monitorare.

In particolare la procedura standard da seguire sarà la seguente:

- utilizzo noise logger o multicorrelatori per preascolto di tratta con distanza misurata dei sensori sulla tubazione non superiore a 70 ml circa per acciaio, ghisa o fibrocemento e 50 ml nel caso di materiali plastici;
- applicazione metodo di correlazione;
- localizzazione geofonica o con gas tracciante;
- nel caso di perdite su allacciamenti questi dovranno essere messi in pressione per verificare l'effettiva presenza di perdita.

Eventuali deroghe alla procedura succitata, dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante.

Successivamente alla localizzazione della perdita, che verrà segnata sul suolo con vernice spray di colore blu, dovrà essere compilata una dettagliata monografia, anche informatizzata, contenente tutti i dati necessari affinché risulti immediatamente individuabile per la successiva riparazione (intervento non ricompreso dal presente appalto), mediante misurazione riferita a capisaldi stabili (spigoli fabbricati, recinzioni, pozzetti, altro):

- Comune/Località
- numerazione progressiva della perdita per ogni singolo acquedotto
- via, numero civico e coordinate geografiche
- tipo di perdita (su tubazione rete, allacciamento, saracinesca, idrante, strettoio, ecc.)
- materiale rete/presa (acciaio, ghisa, polietilene, pvc, ecc)
- diametro rete/presa

- schema per localizzare inequivocabilmente la perdita
- stima della perdita (l/h) e indicazione del grado di urgenza per la riparazione
- eventuali note
- data
- firma operatore

I punti di installazione di noise logger, i punti di ascolto, le perdite rilevate e le eventuali anomalie fisiche e/o cartografiche riscontrate, dovranno essere indicate su planimetria e sistemi informativi (GIS) che, una volta completata l'attività, andrà restituita alla stazione appaltante e al soggetto gestore/proprietario della rete insieme alle misure registrate dalle strumentazioni installate, in formato aperto e modificabile.

Le reti e gli organi dell'acquedotto (saracinesche, idranti, valvole di derivazione nel sottosuolo, ecc.) sono di norma installati sulle viabilità comunali e/o provinciali e/o statali, all'interno di centri urbani, in aree di sosta, zone a traffico limitato, mercati rionali, strade ad elevata percorrenza, aree campestre, ecc. L'appaltatore, prendendo atto di dove dovrà svolgere le indagini, non potrà pretendere compensi maggiori o indennizzi superiori in funzione del contesto ambientale ove si ritroverà ad operare o per la necessità di intervenire in orari notturni.

I controlli dovranno essere effettuati su condotte in esercizio, limitandosi all'apertura di chiusini stradali contenenti organi di manovra e o impianti di acquedotto per il posizionamento di sensori e/o strumentazione idonea allo scopo di ricercare le perdite. Sono VIETATE tassativamente manovre di apertura e chiusura delle saracinesche, valvole sottosuolo di derivazione, idranti sottosuolo/soprasuolo. Qualora si rendesse necessario eseguire tali manovre è INDISPENSABILE preavvisare con congruo anticipo alla stazione appaltante che provvederà ad autorizzare di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, e se necessario a vigilare e coordinare le operazioni.

Qualora l'appaltatore provveda ad effettuare manovre senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante e del soggetto gestore/proprietario della rete sarà assoggettato al pagamento di una PENALE DI € 500,00 oltre che ad assumersi eventuali responsabilità sia in sede civile, sia in sede penale per eventuali danni arrecati.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 12. VALORE OBIETTIVO PERDITE

Per ciascuna rete di distribuzione interessata dall'appalto dovrà essere calcolato il valore del "Consumo minimo notturno" (MNF, minimum night flow) in l/s riferito a seguito di eventuali regolazioni di pressione eseguite; tale valore dovrà essere determinato tramite l'analisi dei flussi notturni, nel rispetto delle procedure adottate/approvate dall'International Water Association (IWA).

Per ogni rete (per la rete di adduzione verrà definito il target in accordo con la stazione appaltante), l'obiettivo da raggiungere è così definito:

Valore di UNL	Obiettivo/Penali
UNL _{post} < 0,45* UNL _{ante}	Nessuna penale, valore obiettivo raggiunto
0,6*UNL _{ante} ≥ UNL _{post} ≥ 0,45*UNL _{ante}	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €30/km. Se non ritenute valide le giustificazioni di cui al precedente punto dovranno essere eseguite nuovamente le attività necessarie a ridurre le perdite al fine di raggiungere il livello obiettivo dello 0.45 UNL _{ante} . Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto verrà applicata ulteriore penale di €30/km.

$UNL_{ante} \geq UNL_{post} \geq 0,6 * UNL_{ante}$	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €45/km. Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto, verrà applicata ulteriore penale di €45/km.
$UNL_{post} > 0,8 * UNL_{ante}$	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €60/km. Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto, verrà applicata ulteriore penale di €60/km.

Dove:

- UNL_{ante} = valore di perdita fisica totale (durante l'ora di consumo minimo notturno) in esito alla campagna di misure iniziali [l/s];
- UNL_{post} = valore di perdita fisica totale (durante l'ora di consumo minimo notturno) in esito alla campagna di misure finali [l/s], a seguito della campagna di riparazione delle perdite.

Art. 13. RIPARAZIONE DELLE PERDITE (ATTIVITÀ ESCLUSA DALL'APPALTO)

La stazione appaltante impegna a richiedere al gestore della rete la riparazione delle perdite segnalate dall'appaltatore e secondo delle indicazioni riportate sulle schede monografiche.

Per garantire tale programmazione è necessario che le perdite localizzate vengano segnalate alla stazione appaltante con la consegna degli specifici moduli, con frequenza settimanale.

Alla fine dei lavori di riparazione, sarà possibile verificare il recupero della perdita ottenuto dalla campagna di ricerca perdita.

La stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di non procedere alla riparazione delle perdite nei tempi sopra indicati, senza che ciò debba in alcun modo pregiudicare il conseguimento dell'obiettivo (nel caso verrà effettuata una stima delle perdite non riparate).

L'appaltatore, senza pretendere ulteriori compensi, dovrà procedere alla successiva verifica strumentale sui tratti di rete riparati, per accertarsi dell'assenza di ulteriori perdite e verificare la qualità della riparazione.

Art. 14. PENALI PERDITE

La stazione appaltante, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei CA, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa stazione appaltante, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'appaltatore che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'appaltatore non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'appaltatore le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'appaltatore, la stazione appaltante procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Inoltre, nel caso in cui in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta ricercata e segnalata dall'appaltatore, non esista la fuga o necessitasse un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 3 metri dal punto indicato, verrà addebitato all'appaltatore un onere forfettario, a titolo di parziale rimborso delle maggiori spese sostenute per lo scavo, rinterro e ripristino, di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni punto. Tale addebito verrà contabilizzato a fine servizio, qualora il numero di anomalie (perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato) superi il 10% del numero totale delle perdite occulte trovate.

Infine, qualora l'obiettivo relativo al risparmio energetico non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare con proprio personale delle verifiche a campione su porzioni di territorio, anche congiuntamente ad altri soggetti interessati e al soggetto gestore della rete.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, mediante detrazione dalle somme dovute in base allo Stato Avanzamento delle Prestazioni (SAP); La Regione si riserva di applicare le predette penali anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva. L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Società e/o il RTI dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La Regione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese della Società e/o del RTI.

Art. 15. ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

L'appaltatore, nel rispetto delle normative e regolamenti, individuerà per ciascuna rete e ambito territoriale gli interventi necessari per risolvere le criticità idrauliche ed ambientali riscontrate e per migliorare l'efficientamento energetico del sistema di captazione, adduzione e distribuzione, in particolare:

- Interventi per eliminazione delle insufficienze idrauliche e sostituzione dei tratti più vetusti;
- Interventi per l'efficientamento energetico della rete e dei sollevamenti esistenti, compresi gli impianti di captazione e adduzione;

- Interventi di manutenzione, taratura, sostituzione o installazione di strumenti e organi idraulici;
- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento impianti di captazione e adduzione.

L'appaltatore dovrà redigere un piano acquedottistico pluridecennale per la risoluzione delle criticità sopra identificate, evidenziando gli interventi da realizzare in ordine di priorità da definirsi in base al ritorno gestionale in termini di efficienze, efficacie ed economicità del servizio.

Art. 16. PROPOSTE DI INTERVENTI

La definizione della rete idropotabile di progetto sarà condotta con l'obiettivo principale di dotare il territorio urbanizzato di un sistema correttamente dimensionato per la distribuzione all'utenza, in funzione dei fabbisogni idrici attuali e futuri.

Sulla scorta delle conoscenze acquisite e/o disponibili circa materiale, anni di posa, storico rotture e stato di conservazione della rete dovranno essere individuati e definiti anche gli interventi per la sostituzione o ristrutturazione - anche mediante tecnologie "no dig" di relining interno - dei tratti di condotte esistenti più vetusti.

Per ogni intervento si dovrà pervenire a una valutazione del relativo "Fattore di Priorità" individuato in funzione del Potenziale di Gravità dei possibili disservizi provocati. La valutazione del "Fattore di Priorità" dell'intervento potrà essere rappresentata in una tabella riassuntiva di tutti gli interventi, unitamente all'indicazione della popolazione residente nell'area direttamente interessata che trarrà beneficio dall'attuazione dell'intervento.

Art. 17. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE E DEI SOLLEVAMENTI ESISTENTI

Tali interventi hanno lo scopo specifico di diminuire i consumi energetici della rete, principalmente attraverso:

- riduzione/gestione delle pressioni in rete volti a una riduzione delle sollecitazioni sulle condotte e di conseguenza a una diminuzione delle perdite, delle portate di transito e del risparmio energetico che ne deriva;
- ottimizzazione del funzionamento delle stazioni di sollevamento e dismissione delle stesse tramite attivazioni di possibili interconnessioni fra le diverse reti comunali, oppure realizzazione di nuovi o separazione di pompaggi esistenti;
- sostituzione di tratti di rete con elevate perdite di carico;
- adozione di sistemi di produzione indipendente di energia elettrica quali pannelli fotovoltaici, picoturbine o altro (indicare piano economico-finanziario di ogni intervento, il tempo di ritorno dell'investimento e specificare anche quali pratiche autorizzative occorre effettuare per la realizzazione dello stesso).

Tra gli interventi proposti, sono esclusi quelli riferibili a un generico "rifacimento" o riefficientamento" non supportati dai riscontri oggettivi ed evidenze strumentali derivanti dagli esiti delle attività precedenti.

Art. 18. MANUTENZIONE, TARATURA, SOSTITUZIONE O INSTALLAZIONE DI SISTEMI

Per ogni intervento si dovrà pervenire alla formulazione di proposte e piani di manutenzione per:

- Strumenti di misura.
- taratura di strumentazione esistente;
- sostituzione di organi di misura in cattivo stato (di portata, livello, volume e pressione) che devono risultare da specifiche valutazioni in esito ai rilievi eseguiti;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo delle portate in ingresso per ciascun distretto e sub-distretto, nonché in ingresso e in uscita ai serbatoi;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo delle pressioni in punti idraulicamente significativi di ciascuna zona di gestione della pressione;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo dei livelli dei serbatoi.
- Organi Idraulici.
- taratura di organi esistenti (es: riduttori di pressione);
- sostituzione di organi idraulici (di sezionamento, regolazione, scarico, sfiato, etc.) in cattivo stato, che

devono risultare da specifiche valutazioni sugli esiti delle attività eseguite;

- installazione di valvole automatiche per la gestione delle pressioni in rete finalizzate alla riduzione della frequenza delle rotture e alla riduzione dei volumi persi;
- installazione di valvole automatiche con altre funzioni (es. controllo dei livelli, dell'aria in condotta, etc.).
- Manufatti.
- realizzazione o adeguamento di manufatti funzionali alla misura, alla distrettualizzazione già esistente, al controllo delle pressioni e dell'aria in condotta e alla corretta alimentazione delle utenze.

Art. 19. ELABORATI DA RESTITUIRE

Tutte le prescrizioni per gli interventi manutentivi, straordinari ed evolutivi finalizzati al miglioramento dell'assetto di rete e alla gestione attiva delle perdite devono essere formulate e formalizzate dall'appaltatore secondo gli standard forniti dalla stazione appaltante e infine trasmesse a quest'ultima secondo le modalità sottoindicate.

Le prescrizioni emesse dovranno essere adeguatamente corredate da calcoli e computazioni, specifiche tecniche e schemi esecutivi che definiscano compiutamente tutte le lavorazioni e le dotazioni necessarie alla pronta esecuzione degli interventi proposti da parte della stazione appaltante la quale, senza che vi sia necessità di ulteriori approfondimenti o elaborazioni, deve poter tramutare agevolmente e tempestivamente questi ultimi in ordinativi di lavoro.

In particolare, ciascun intervento prescritto dovrà riportare un codice identificativo univoco e l'appaltatore dovrà rilasciare, in formato elettronico:

- schemi esecutivi e di montaggio (in formato pdf e dwg editabile) nonché dettagli costruttivi finalizzati alla compiuta rappresentazione del singolo intervento proposto in termini di dimensione, tipo, quantità, etc.;
- precise indicazioni grafiche, geografiche, topografiche, se necessario corredate da riprese o simulazioni fotografiche, in merito al posizionamento e all'utilizzo delle strutture/opere (idrauliche, elettriche, elettromeccaniche, civili, etc.), degli apparati e/o apparecchiature di cui al singolo intervento proposto;
- specifiche tecniche di dettaglio, dimensionamento e indicazione dei parametri di regolazione degli apparati e/o apparecchiature e delle strutture/opere (idrauliche, elettriche, elettromeccaniche, civili, etc.) di cui al singolo intervento proposto;
- computazione di dettaglio dei costi di ogni singolo intervento proposto;
- ove oggettivamente calcolabile, valutazione costi/benefici che giustifichi l'utilità di eseguire tale/i intervento/i in relazione alla maggiore efficienza che la gestione della rete è in grado di conseguire, con determinazione del periodo di recupero dell'investimento. Per ogni intervento, in particolare, deve essere individuato lo specifico beneficio in termini di risoluzione o mitigazione della corrispondente criticità. A tal fine, per ciascuna rete idrica di distribuzione, la stazione appaltante fornirà all'appaltatore il valore del costo marginale di produzione dell'acqua e il costo unitario dell'energia elettrica.

Lo studio sui sistemi di sollevamento dovrà anche contenere soluzioni tecniche (comprendenti il dimensionamento dei dispositivi e delle apparecchiature) finalizzate al riordino dell'intero impianto, unitamente alla valutazione della redditività dell'investimento.

Valore obiettivo: l'attività di efficientamento energetico potrà definirsi accettabile nel caso in cui gli interventi proposti siano ammortizzabili in 7 anni di gestione e consentano una riduzione dei costi energetici almeno pari al 3% rispetto a quelli relativi all'anno 2020.

L'appaltatore dovrà consegnare in formato elettronico:

- Relazione generale
- Calcolo sommario della spesa (suddiviso per intervento) comprensivo della stima degli oneri della sicurezza (suddiviso per intervento)
- Quadro economico
- Elaborati grafici
- Corografia
- Planimetria generale di ogni intervento in scala 1:500/1:1.000
- Elaborati grafici di dettaglio in scala 1:50/1:100 per i manufatti particolari
- Profili

- Eventuali particolari costruttivi

Dovrà essere predisposto un documento nel quale dovranno essere contenute delle schede intervento, ognuna con le seguenti indicazioni:

- Breve descrizione dell'intervento
- Costo
- Eventuale necessità di servitù
- Eventuale necessità di espropri
- Quadro economico

Art. 20. FORMATO DEI DATI

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana; tutto il personale impiegato dovrà comunicare con il personale della stazione appaltante in lingua italiana.

Per i disegni elettronici in formato .dwg l'appaltatore si atterrà alle specifiche fornite dalla stazione appaltante; eventuali deroghe a tale specifica andranno concordate con il Committente prima dell'inizio lavori.

Per relazioni e monografie è prevista la duplice consegna: nel formato .doc o .dwg -Autocad 2000 o successivi e .pdf - Adobe Acrobat non protetto. Formato carta UNI A4 o UNI A3. Anche per i disegni (planimetrie, sezioni) è prevista la duplice consegna nel formato .dwg – Autocad 2000 o successivi e .pdf - Adobe Acrobat non protetto.

Tutte le informazioni e i dati dovranno essere resi disponibili nel sistema informativo.

Tutte le informazioni, derivanti dalle attività di rilievo, misurazione e monitoraggio, comprese le attività relative alle utenze e alle successive ricerche delle perdite, saranno organizzate in un DataBase relazionale interconnesso, attraverso un codice identificativo univoco, ai corrispondenti elementi grafici rappresentativi della rete.

La rappresentazione delle reti sarà restituita come strato informativo con le seguenti caratteristiche:

Finalità utilizzo	Standard di rilievo informazioni	modalità di restituzione dati
Aggiornamento Piano d'Ambito	Specifica di rilievo informazioni Piano d'Ambito	file massivi in formato.xlsx o database mySQL dati schematici e rilievo di dettaglio in .DWG dati cartografici in formato .shp o .sqlite o .geopkg
Compliance Direttiva 2014/61/UE	SINFI 3.1.2	Mapping Shape Flat .shp .dbf

Per consentire la predisposizione di una specifica tecnica di rilievo e restituzione dei dati unica per tutti gli operatori afferenti all'AQ, il RUP, in una fase propedeutica alle attività poste a bando, coordinerà un tavolo tecnico tra gli operatori selezionati e l'EIC per definire univocamente lo standard di riferimento per la raccolta e condivisione delle informazioni.

Art. 21. PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI

L'appaltatore nel prezzo offerto in sede di gara dovrà anche provvedere la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e la fornitura di una piattaforma digitale per la visualizzazione dei dati raccolti nell'ambito delle campagne di monitoraggio, rilievo e misurazione e per il supporto alle decisioni, compresa la manutenzione e lo sviluppo per 48 mesi.

La piattaforma dovrà essere capace di rispondere alle seguenti esigenze:

- digitalizzazione: tale esigenza si riferisce alla necessità di poter gestire e digitalizzare le informazioni e la documentazione raccolta nelle campagne di misurazione, monitoraggio e rilievo e fornita dai diversi soggetti coinvolti quali gestori e proprietari delle reti;
- monitoraggio: tale esigenza concerne la necessità di poter disporre di uno strumento di monitoraggio. Lo strumento richiesto dovrà dunque generare una solida conoscenza territoriale, comprensiva ed aggiornata che sia di supporto alla Regione anche nella propria attività di programmazione.

- analisi: tale esigenza si riferisce alla necessità di poter disporre di uno strumento di analisi capace di fornire informazioni e supporto delle decisioni.
- condivisione: tale esigenza fa riferimento alla necessità di condividere, in logica open data, parte dei dati al fine di favorire la trasparenza amministrativa.

Detta piattaforma dovrà integrarsi con le strutture e SCADA esistente permettendo una perfetta interoperabilità con il sistema di supervisione e storage dei dati al livello regionale, comunale, intercomunale e di gestire oltre che fornire i dati necessari per software di modellazione idraulica.

La piattaforma così strutturata dovrà divenire un utile strumento di supporto sia alle fasi di pianificazione e programmazione degli interventi sia nella gestione ordinaria con particolare riferimento all'attività di ricerca perdite e riabilitazione delle reti.

I dati raccolti devono quindi essere salvati e catalogati all'interno di un database realizzato preferibilmente su database relazionale e in protocollo aperto. Ad ogni modo dovrà essere fornito il disegno della struttura del database e la forma delle tabelle, rendendo possibile l'estrazione dei dati anche in forma massiva. Dovranno essere previsti dei sistemi automatici per il controllo dei dati al fine di verificarne la congruità, la continuità e la presenza di eventuali anomalie.

Superata questa prima fase di controllo, i dati, in automatico, devono essere processati, sulla base di regole fissate di default o dall'operatore in base alle proprie esigenze.

La piattaforma deve permettere inoltre di visualizzare in modalità GIS mappe tematiche e i risultati delle analisi nonché di pianificare gli interventi delle squadre operative.

La piattaforma di supporto alle decisioni dovrà essere di tipo web-gis con protocollo aperto e strutturata su opportuno database dotato della gestione delle autorizzazioni per gli accessi.

Nello specifico la piattaforma dovrà essere caratterizzata dalle seguenti minime caratteristiche funzionali:

- Gestione autorizzazioni di accesso;
- Gestione anagrafica delle stazioni di misura e delle utenze;
- Validazione dati raccolti;
- Organizzazione dei dati e dei documenti raccolti;
- Visualizzazione grafica e tabellare delle misure provenienti da campo (il software deve poter gestire qualsiasi tipo di segnale inviato quali ad esempio: portata, pressione, temperatura, diagnostica strumenti, parametri di qualità dell'acqua ecc...);
- Definizione dei distretti idrici e calcolo del bilancio idrico;
- Gestione allarmi ed emergenze tramite sistema di allertamento del personale tecnico preposto;
- Possibilità di gestione delle utenze (georeferenziazione anagrafica e consumi);
- Calcolo dei KPI (indici di performance IWA);
- Supporto alla definizione degli indicatori e macro indicatori ARERA;
- Gestione dell'attività di ricerca delle perdite idriche;
- Piattaforma webGIS per la visualizzazione geo-referita delle informazioni relative le stazioni di misura e le reti idriche; possibilità di caricare file in formato *.shp;
- Dashboard rappresentativi dei principali parametri di gestione

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 22. PENALI EFFICIENTAMENTO

Qualora l'obiettivo indicato al punto precedente non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

Art. 23. LAVORI

Sono compresi nell'appalto i lavori e le forniture necessari alle misurazioni, ai monitoraggi e alla distrettualizzazione e modellazione delle reti, compresi ad esempio opere di realizzazione o adeguamento di pozzetti e chiusini, tubazioni, saracinesche, organi di manovra e regolazione, diramazioni, scarichi, contatori,

materiali di consumo, opere di connessione, impianti e reti elettriche, opere in ferro, scale, strutture, apparecchiature di misurazione e regolazione, apparecchiature di trasmissione e gestione dati, dispositivi di sicurezza, scavi, demolizioni, opere di ripristino, conferimenti in discarica, altri dispositivi e opere vari necessari alla realizzazione del progetto di distrettualizzazione delle reti e alle operazioni di misurazione e monitoraggio.

La progettazione di detti lavori è oggetto del presente appalto e onere dell'appaltatore, che si impegna, senza ulteriori compensi, anche all'acquisizione di tutte le autorizzazioni e permessi necessari alla realizzazione dei lavori stessi. I progetti, comprensivi di tutti gli elaborati necessari e di un dettagliato cronoprogramma esecutivo, dovranno essere approvati dalla stazione appaltante e di concerto con gestore/proprietario della rete.

L'appaltatore è responsabile della progettazione, programmazione e realizzazione di detti lavori e annesse forniture, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente responsabilità la stazione appaltante.

Detti lavori sono definiti a corpo e contabilizzati a misura per km di rete interessato.

L'appaltatore partecipando alla gara dichiara di avere preso conoscenza delle condizioni di realizzazione del servizio, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi delle lavorazioni sopra citate, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi e dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi e dei lavori in appalto.

Ogni intervento lavoro e installazione sulla rete, preventivamente autorizzato, dovrà essere comunque comunicato alla stazione appaltante e al gestore in forma scritta e con anticipo di almeno 48 ore dall'inizio delle attività. L'avvio dei lavori è subordinato ad autorizzazione in forma scritta della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete. La mancata autorizzazione dei lavori non potrà essere motivo di richiesta di maggiori compensi o indennizzi da parte dell'appaltatore.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 24. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI

L'appaltatore dovrà eseguire ogni attività indicata nel cronoprogramma approvato e ultimare tutti i lavori richiesti entro la data ivi indicata. Il lavoro eseguito verrà contabilizzato sulla base del ribasso unico percentuale praticato dall'appaltatore. I rilievi e le eventuali misure per la contabilità saranno eseguiti in contraddittorio con l'Impresa e per iniziativa della stessa.

I lavori verranno contabilizzati sulla base dello sconto praticato in sede di gara - prezzo al Km (i costi della sicurezza non saranno assoggettati a sconto).

Nel caso in cui, durante lo studio, vengano rilevate reti non censite, potranno essere richieste maggiorazioni di compenso solo per lunghezze di rete superiori a 20 Km per lotto.

Art. 25. CONTABILIZZAZIONE A MISURA

La valutazione dei servizi e dei lavori è a misura per km di rete oggetto di intervento. Molti prezzi sono elaborati a corpo per km di rete e contabilizzati comunque a misura in relazione ai km di rete su cui si interviene.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture, prestazioni e lavorazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi e lavori a misura, siano rilevabili o ragionevolmente desumibili dagli elaborati progettuali o viceversa. Lo stesso dicasi per servizi, forniture, prestazioni e lavorazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

La contabilizzazione dei servizi a misura è effettuata per km di rete applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara. **La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica; tali lavorazioni non incidono sugli importi sulla contabilizzazione.**

Art. 26. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI A CORPO

Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai servizi e ai lavori per i quali vengono individuati in maniera certa e definita le quantità e pertanto è possibile la loro definizione nelle attività "a corpo". Le relative attività sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.

Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

Non sono comunque riconosciuti variazioni o adeguamenti se non saranno stati preventivamente autorizzati dal DEC.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'attività compiute sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

Gli eventuali oneri per la sicurezza sono individuati a corpo in relazione alle variazioni di cui al comma 1, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 2, con le relative quantità.

Art. 27. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA

La contabilizzazione degli eventuali servizi e lavori in economia introdotti in sede di variante in corso di contratto è effettuata con le modalità previste dall'articolo 179 del Regolamento generale, come segue:

- per quanto riguarda i materiali applicando il ribasso contrattuale ai prezzi unitari;
- per quanto riguarda i trasporti, i noli e il costo del lavoro, secondo i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) ed applicando il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.

Gli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia sono valutati con le modalità di cui al comma 1, senza applicazione di alcun ribasso.

Art. 28. MATERIALI, FORNITURE, NOLI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale, le forniture, i noli necessari ed a tutte le attrezzature e apparecchiature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione dell'appalto.

Tutti i mezzi, apparecchiature e attrezzature utilizzati per lo svolgimento dell'appalto dovranno avere i requisiti e le autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.

Tutto il materiale in uso, le attrezzature, le apparecchiature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

Art. 29. OCCUPAZIONI E DANNI

L'appaltatore provvederà, a sua cura e spese, a tutte le occupazioni temporanee che si rendessero necessarie per deviazioni provvisorie, strade di servizio, accessi ai cantieri, impianto dei cantieri, depositi di materiali, deposito dei materiali inutilizzabili e per tutto quanto necessario all'esecuzione dei servizi e dei lavori oggetto d'appalto.

L'appaltatore risponderà sempre e direttamente nei confronti di terzi per le sopra menzionate occupazioni, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente richiesta di danni la stazione appaltante che, pertanto ed in ogni caso, ne rimarrà del tutto estranea. Sono pure a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi indennizzo a privati e ad enti per danni alle colture e per frutti pendenti al di fuori dell'area messa a disposizione per l'esecuzione dei lavori.

Art. 30. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei servizi, presso tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante (Comune, ARPA, ASL, Regione, gestori e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in

relazione ai servizi in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori e servizi, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

L'appaltatore avrà l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dal D.M. 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2017 n. 20.

Tali costi, dovranno essere rimborsati alla stazione appaltante dall'appaltatore dietro esibizione di idonea documentazione comprovante le spese sostenute. All'uopo, si informa che, ove quest'ultimo non dovesse provvedere entro il termine 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, si procederà regolarmente alla stipula del contratto, fatto salvo che la stazione appaltante provvederà a trattenere alla prima fattura da liquidare all'aggiudicatario, la somma dovuta per detto rimborso.

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo, diretti o indiretti, che debbano essere sostenuti dall'appaltatore, siano a totale ed esclusivo carico dello stesso, nulla escluso.

Oltre agli obblighi e agli oneri dettagliati nel presente Capitolato Speciale e a quelli contenuti nei documenti ed elaborati di progetto richiamati nel presente documento, sono, inoltre, a carico dell'appaltatore e sono, pertanto, compresi nel corrispettivo contrattuale, anche in deroga ad eventuali compensi stabiliti ad hoc nei prezzi di riferimento:

- a. L'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle assicurazioni per infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori.
- b. L'osservanza delle norme dei contratti collettivi e delle leggi e decreti relativi alle varie assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro.
- c. L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'appalto per categoria e località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato.
- d. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi e i lavori, degli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevato la stazione appaltante, a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente.
- e. Tutte le spese per opere provvisorie, per meccanismi, attrezzature e attrezzi necessari all'esecuzione degli interventi;
- f. L'allestimento dei cantieri, la manutenzione delle strade e delle aree di cantiere, l'esecuzione di deviazioni provvisorie di strade e il loro ripristino nelle condizioni iniziali ed in genere ogni opera provvisoria per mantenere attivi i passaggi pubblici e privati, oltre le relative spese di occupazione;
- g. I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione e al mantenimento dei cantieri, attrezzature in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, alla recinzione del cantiere, secondo quanto verrà richiesto dalla direzione lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette, le opere provvisorie, la segnaletica, la rimozione dei materiali residui e tutto quanto necessario alla buona esecuzione dei lavori;
- h. La pulizia quotidiana delle opere in costruzione e delle vie di transito al cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- i. Tutte le spese inerenti al trasporto del personale, attrezzature e materiali dell'appaltatore;
- j. Tutte le spese e i relativi costi per vitto, alloggio, trasferimenti A/R del personale e delle attrezzature tra i vari impianti e le sedi dell'appaltatore;
- k. Condotta e assistenza tecnica - L'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo dei

propri responsabili tecnici delegati alla supervisione del servizio, autorizzati alla ricezione delle richieste del Committente e a disporre di conseguenza della manodopera, dei materiali e mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione delle prestazioni;

- l. Custodia e sorveglianza - Tutte le spese per la custodia e sorveglianza dei materiali e delle attrezzature in deposito per l'esecuzione del servizio, curando che gli stessi non vengano danneggiati o manomessi e restando responsabile di danni eventuali per l'uso di attrezzature, macchinari, impianti e veicoli e di furti a materiali e attrezzi di proprietà in deposito, essendo in ogni caso escluso ogni e qualsiasi compenso al riguardo della stazione appaltante.
- m. I compensi unitari contrattualizzati si intendono comprensivi del costo di tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento accessorio necessario per eseguire il servizio;
- n. Le spese per lo scarico materiali e il trasporto a piè d'opera;
- o. Le spese per la messa a disposizione di un numero di telefono, una mail per le comunicazioni di servizio;
- p. Le spese per energia e altre forniture necessarie di quanto previsto in appalto e nei contratti;
- q. Le spese per noli e abbonamenti necessari all'esecuzione di quanto previsto in appalto e nei contratti;
- r. Ogni fornitura necessaria alle attività oggetto d'appalto, compresa la fornitura degli strumenti metrici e topografici e le prestazioni di manodopera necessarie per rilievi, tracciamenti, misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori e dei servizi;
- s. Le spese per consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla direzione lavori senza diritto a particolari compensi;
- t. I tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità fino al collaudo, nonché la conservazione fino al collaudo stesso dei capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna, provvedendo preventivamente, nel caso in cui si renda necessaria la loro rimozione, al loro spostamento controllato ed esattamente riferito;
- u. Tutte le spese per operazioni di collaudo e di apprestamento delle prove;
- v. Ulteriori spese – Spese afferenti e conseguenti alla stipula del contratto.

Art. 31. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.

Fermo restando quanto previsto al comma 1, è altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

- siano considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, comma 3, lettera b), o dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 dello stesso decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 205/2010, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 32. CUSTODIA DELL'AREE E DELLE ATTREZZATURE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela di tutte le aree di cantiere, di tutti i manufatti, le apparecchiature e i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei servizi e fino alla presa in consegna dei servizi da parte della stazione appaltante.

Art. 33. PERSONALE

L'appaltatore dovrà poter disporre di sufficienti squadre operative, ognuna delle quali composta da un caposquadra e da un assistente. In particolare, i capisquadra dovranno possedere un'esperienza documentata di non meno di 250 Km fra rilievo rete e ricerca perdite e/o di almeno un anno di misure di portata e pressione.

Art. 34. MEZZI E STRUMENTAZIONE

L'appaltatore dovrà disporre di sufficienti mezzi attrezzati per la ricerca delle perdite, il rilievo delle tubazioni ed il monitoraggio di portate e pressioni.

Con riferimento alla strumentazione per la misura della portata e della pressione e per la ricerca perdite la dotazione minima dell'appaltatore dovrà includere:

- trasduttori di pressione, autoalimentati e corredati di data logger per la registrazione, anch'esso di tipo elettronico alimentato;
- misuratori di portata ad ultrasuoni a tempo di transito, portatili, autoalimentati e muniti di sonde esterne "clamp on" adatti per diametri compresi tra 80 mm e 1000 mm, e corredati di data logger per la registrazione, anche essi di tipo elettronico autoalimentato;
- spessimetri;
- correlatori, in grado di registrare la velocità di propagazione del rumore, i dati caratteristici della condotta da controllare, la distanza tra i sensori, la frequenza di taglio dei filtri. Per ogni correlazione deve essere restituita la corrispondente documentazione (su supporto informatico o cartaceo) che attesti inoltre il giorno, l'ora ed il luogo dell'intervento;
- aste di ascolto per la ricerca delle perdite, corredate del dispositivo di controllo del volume di ascolto e che permetta di selezionare la banda di frequenza che filtri gli eventuali rumori esterni rispetto al rumore di perdita;
- geofoni per la ricerca delle perdite amplificati e corredati di cuffie ed indicatori visivi del livello sonoro del rumore e della possibilità di filtrare il rumore in funzione del materiale della tubazione;
- dotazione di protezione individuale per ciascun componente la squadra;
- segnaletica stradale;
- attrezzi vari per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- strumentazione GPS per la georeferenziazione dei nodi principali delle reti;
- strumentazione per la localizzazione delle condotte metalliche;
- strumentazione per la localizzazione dei chiusini coperti da asfalto;
- tablet e notebook con connessione internet.

Art. 35. GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti nel corso delle attività devono essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività oggetto di appalto sono a carico dell'appaltatore che figurerà come "produttore" dei rifiuti.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse lavorazioni e il trasporto.

I rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti/scheda movimentazione e una copia della stessa dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante per avere evidenza del corretto conferimento dei rifiuti prodotti. Dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento.

Il trasporto ad impianto di trattamento autorizzato, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito, deve essere eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali e che svolge la sua attività in conformità all'art. 193 del D.lgs 152/06 e s.m.i..

Gli impianti di destinazione dei rifiuti saranno scelti tra quelli autorizzati a ricevere le categorie e le quantità richieste acquisendo copia delle autorizzazioni necessarie e dichiarazione di accettazione esplicita delle categorie di rifiuti codificate e delle quantità stimate.

La stazione appaltante dovrà ricevere copia del registro di carico e scarico dal quale dovranno risultare i rifiuti conferiti, al fine di poter controllare la corrispondenza tra i rifiuti conferiti all'impianto e le copie dei formulari.

La stazione appaltante ha facoltà di presenziare, anche con il proprio personale incaricato, alle operazioni di conferimento e pesatura presso il sito ove avviene il conferimento dei rifiuti.

Art. 36. ATTIVITÀ PROFESSIONALI

L'appalto in oggetto comprende i servizi professionali di natura tecnica, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità tecnica ed economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC per "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania".

L'appaltatore si obbliga alla progettazione esecutiva dei lavori e delle installazioni necessari alle misurazioni, ai monitoraggi e alla distrettualizzazione e modellazione delle reti, compresi ad esempio opere di realizzazione o adeguamento di pozzetti e chiusini, tubazioni, saracinesche, organi di manovra e regolazione, diramazioni, scarichi, contatori, materiali di consumo, opere di connessione, impianti e reti elettriche, opere in ferro, scale, strutture, apparecchiature di misurazione e regolazione, apparecchiature di trasmissione e gestione dati, dispositivi di sicurezza, scavi, demolizioni, opere di ripristino, conferimenti in discarica, altri dispositivi e opere vari necessari alla realizzazione del progetto di distrettualizzazione delle reti e alle operazioni di misurazione e monitoraggio.

La progettazione esecutiva prodotta (Art. 33 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – art. 23 del D. Lgs 50/2016), comprensiva di tutti gli elaborati necessari, di un dettagliato cronoprogramma esecutivo e dei piani di sicurezza e coordinamento, dovrà essere approvata dalla stazione appaltante e dal gestore della rete. L'appaltatore dovrà produrre tutti gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente secondo il necessario grado di dettaglio. La stazione appaltante potrà richiedere integrazioni alla documentazione progettuale.

I servizi di progettazione previsti saranno espletati in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in particolare dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, dal Contratto, dal Disciplinare d'Incarico e dal Capitolato Speciale d'Appalto parte Generale che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto incaricato. Nell'espletamento dell'incarico bisognerà attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016, a tutte le norme tecniche che regolano la progettazione di lavori pubblici, che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

I servizi di progettazione, all'occorrenza, comprenderanno anche l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche, geotecniche, sismiche e quanto richiesto all'ottenimento delle autorizzazioni, gli elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

I servizi di progettazione oggetto di appalto comprendono anche le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Nel Disciplinare di gara saranno indicati i requisiti dei progettisti.

Art. 37. NORME DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE

L'appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i criteri Minimi Ambientali e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali applicabili nei progetti da elaborare. L'appaltatore dovrà inoltre osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 38. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio si prevede una stretta collaborazione con il rup e/o il dec incaricati, che si concretizzerà anche mediante partecipazione ad incontri presso le sedi previste e che potranno avvenire anche con cadenza settimanale e/o a discrezione del rup, durante i quali l'appaltatore produrrà le stampe in bozza degli elaborati oggetto di discussione e di verifica redatti a partire dai dati di input forniti dall'amministrazione.

qualora nelle fasi di discussione si approdi a soluzioni diverse da quelle proposte sarà obbligo dell'appaltatore tenerne conto, anche attraverso la modifica di quanto già prodotto o da produrre, senza che ciò possa costituire variazioni di importo o incrementi del compenso pattuito.

a seguito della consegna degli elaborati progettuali, fino all'acquisizione di tutti i pareri di legge sul progetto, l'appaltatore dovrà fornire alla regione l'assistenza tecnica necessaria per un completo utilizzo degli elaborati prodotti.

l'appaltatore dovrà garantire il rispetto delle indicazioni del codice appalti, dm 560/2017, dm 49/2018 e delle altre normative nazionali nell'uso di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori

l'appaltatore dovrà garantire l'utilizzo di formati aperti.

Art. 39. CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI

I programmi utilizzati per i calcoli e per la redazione dei documenti informatici dovranno essere validati; inoltre, i risultati delle prove di validazione dovranno essere resi disponibili su richiesta del personale dell'Amministrazione.

Nei casi in cui non siano utilizzati programmi di tipo commerciale dovranno essere forniti i documenti di qualifica del programma (test casi prova, manuale d'uso, ecc.).

Gli elaborati grafici di progetto dovranno normalmente essere prodotti su tavole di formato A0 nonché resi disponibili tramite software comuni e standardizzati.

L'eventuale utilizzo del sistema di progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling), dovrà sempre comprendere che la restituzione grafica ed editabile dei files sia compatibile con i sistemi in uso alla stazione appaltante.

I formati dei file consegnati dovranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compatibili con sistemi in uso alla stazione appaltante:

- AUTOCAD ver. 2000 o successiva, per la grafica 2D e 3D;
- MS-WORD per Windows vers. 97 o successiva per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows vers. 97 o successiva per il calcolo e la redazione di tabelle e/o grafici.

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- PRIMUS "System" o "Revolution" o successive
- MS-WORD per Windows per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows per la redazione di tabelle, (analisi nuovi prezzi, allegati ecc.)

Verrà concordato con il Committente l'elenco elaborati completo della codificazione di ciascun elaborato (da inserire nel cartiglio), che corrisponderà anche al nome del file corrispondente, nonché i nomi dei responsabili per la qualità dell'elaborato.

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'aggiudicatario dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli per eventuali esposizioni.

L'appaltatore dovrà inoltre farsi carico della realizzazione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

Ogni relazione redatta con MS-WORD o con MS-EXCEL dovrà essere contenuta in un unico file (o su più files, se di dimensioni eccessive). Tutti i grafici, disegni, figure, tabelle, tabulati, allegati, testi, fotografie presenti nel documento cartaceo dovranno essere altresì inseriti all'interno dello stesso file della relazione senza l'utilizzo di collegamenti o riferimenti su altri files.

Le relazioni di cui sopra e la brochure di presentazione dovranno essere altresì forniti in formato compatibile con Acrobat Reader.

Art. 40. PROGETTAZIONE

Le attività oggetto dell'appalto comprendono servizi finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione, ricerca perdite nelle reti di distribuzione e servizi tecnici specialistici per la progettazione di lavori per la realizzazione delle opere e delle forniture necessarie per le attività precedentemente descritte.

Ogni segmento progettuale richiesto dalla Regione, dovrà essere redatta nel rispetto D.P.R. n.207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D. Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio, e dovrà prevedere le prestazioni richieste in fase contrattuale e definite nel Piano Generale delle Attività concordato e sottoscritto.

La progettazione prodotta dovrà essere dettaglio esecutivo.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Quanto progettato resterà di proprietà dell'Amministrazione. Per ciascun livello progettuale, valgono le disposizioni base contenute nel Codice appalti, nel DPR 207/2010, per quanto applicabile, nel presente capitolato d'onori e nelle linee guida ANAC / decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

La progettazione a qualsiasi livello dovrà essere preceduta, se richiesto, da una fase di rilievo di dettaglio dell'area oggetto dell'intervento, comprendente tutti i manufatti, le interferenze, le linee aeree e i sottoservizi presenti.

Art. 41. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

I servizi di progettazione, comprensivi di tutti gli elaborati, le relazioni tecniche specialistiche, le eventuali integrazioni necessarie, le richieste di autorizzazione e ogni altra elaborazione necessaria all'acquisizione di pareri e autorizzazioni per dare il servizio finito sono contabilizzate in computo metrico secondo un prezzo in elenco elaborato in ragione dei km di rete oggetto di lavori.

Per la contabilizzazione dei servizi progettazione è stato elaborato un prezzo omnicomprensivo e invariabile rispetto alla complessità dei servizi e alle elaborazioni richieste, ma contabilizzabile in ragione dei km di rete per i quali è necessario la progettazione di opere.

Art. 42. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI

La Regione pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli CA.

Alla sottoscrizione di ogni singolo CA verrà riconosciuta all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo CA, previo rilascio di garanzia ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice..

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni singolo Piano di Attività realizzato in ogni singolo Contratto Attuativo, ad avvenuta approvazione da parte della Regione successivamente alle relative attività di verifica/validazione. Nel caso in cui un singolo piano di attività dovesse superare l'importo di € 100.000,00 (Euro Centomila/00) si provvederà alla contabilizzazione dei servizi al raggiungimento del 50% della prestazione come certificato dallo Stato Avanzamento Prestazioni (SAP).

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società e/o del RTI dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), munito del nulla osta del RUP.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione del SAP da parte della Società e/o del RTI, emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

1. una quota proporzionale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo in relazione all'importo del SAP;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo CA, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI).

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania, che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento.

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'AQ ed al singolo CA cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'AQ e nei singoli CA, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

Art. 43. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le attività oggetto del presente affidamento saranno soggette a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:54:10 UTC

Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3 per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione, ricerca e di servizi di ingegneria e architettura

(documento con valore indicativo e non esaustivo)

Il/La Sottoscritto/a Cognome.....Nome.....

nato/a a Comune Prov. (.....) Stato.....il.....

Codice Fiscale

residente a Comune.....Prov. (.....) Stato Cap

in (indirizzo).....n.

Tipo Documento di riconoscimento.....

rilasciato da in data

in qualità di:

del Soggetto denominato

Codice Fiscale

con sede legale alla

sita in (.....) CAP

Telefono PEC

CON LA PRESENTE MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad usufruire dei servizi per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE AMBIENTALI, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____, per le reti idriche di distribuzione urbana di seguito dettagliate e afferenti al lotto di seguito dettagliato:

Lotto	LOCALIZZAZIONE
☐ Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO e DISTRETTO IDRICO SELE
☐ Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ e DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD
☐ Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO
☐ Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA

(indicare il lotto di riferimento)

a tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Scheda sintetica dell'intervento (titolo)

Rete idrica di distruzione urbana del Comune di

Ente Proponente

Soggetto Attuatore

Anagrafica

Denominazione Codice Fiscale

Sede legale

Comune Prov. (.....) Cap

Indirizzo.....n.

Telefono PEC

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Estremi provvedimento approvazione

Cognome Nome

Telefono E-mail

Rete idrica di distruzione urbana proposta:

- Denominazione:
- Lunghezza stimata della rete idrica di distribuzione urbana proposta:(Km)
- Comuni in cui ricade la rete idrica di distribuzione urbana proposta:
- Località in cui ricade la rete idrica di distribuzione urbana proposta:

Ente	proprietario	della	rete	di	distribuzione	urbana	proposta:
.....							
Sede di							
Indirizzo.....n.							
Comune Prov. (.....) Cap							
Telefono PEC							
Personale di riferimento:							
Cognome Nome							

Cellulare E-mail

Soggetto gestore della rete di distribuzione urbana proposta:
.....

Sede di

Indirizzo.....n.

Comune Prov. (.....) Cap

Telefono PEC

Personale di riferimento:

Cognome Nome

Cellulare E-mail

- Strutture a servizio della idrica di distribuzione urbana proposta:

.....
.....
.....

- Impianti a servizio della idrica di distribuzione urbana proposta:

.....
.....
.....

Descrizione della rete idrica di distribuzione urbana proposta anche con riferimento al lotto funzionale di riferimento:

.....
.....
.....
.....
.....

Documentazione disponibile della rete idrica di distribuzione urbana proposta:

- ☐ Cartografia cartacea della rete
- ☐ Cartografia digitale della rete
- ☐ Schede monografiche
- ☐ Rilievi
- ☐ Monitoraggi
- ☐ Sistemi informativi geografici (GIS)
- ☐ Altro:.....

.....

Descrizione dei sistemi informativi e SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) di cui si dispone o con cui interfacciarsi:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La documentazione, le informazioni e/o i dati relativi alla rete di distribuzione urbana proposta sono accessibili presso:

Sede di

Indirizzo.....n.

Comune Prov. (.....) Cap

Telefono PEC

Personale di riferimento:

Cognome Nome

Cellulare E-mail

Descrivere dei sistemi di monitoraggio eventualmente già attivi sulla rete idrica di distribuzione urbana proposta:

.....

.....

.....

.....

.....

Altre informazioni utili:

.....

.....

.....

Indicazione sintetica dei servizi richiesti sulla rete idrica di distribuzione urbana proposta:

- ☐ Rilievo di dettaglio della rete di distribuzione e dei manufatti acquedottistici;
- ☐ Restituzione e strutturazione dati e informazioni georeferite e implementazione di una piattaforma webgis di gestione delle informazioni
- ☐ Rilievo delle utenze e delle anomalie
- ☐ Analisi delle utenze
- ☐ Progettazione del sistema di misurazione e monitoraggio e di distrettualizzazione della rete e progettazione delle opere, interventi e forniture necessari

- ☐ Monitoraggio portate, pressioni e livelli serbatoi e misura del grado di perdita
- ☐ Organizzazione e restituzione di tutte le informazioni raccolte
- ☐ Costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione
- ☐ Ricerca perdite
- ☐ Distrettualizzazione della rete
- ☐ Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione di tutti i lavori, opere e forniture necessari all'esecuzione dei servizi
- ☐ Acquisizione di permessi e pareri ai fini dell'esecuzione degli interventi e delle opere sopra indicati
- ☐ Esecuzione dei lavori, opere e forniture necessari all'esecuzione dei servizi
- ☐ Campagna portate, pressioni e perdite finale
- ☐ Attività di sintesi finale
- ☐ Aggiornamento della piattaforma digitale a supporto delle decisioni
- ☐ Altro

.....

.....

.....

- ☐ Si propone una riunione preliminare (anche in modalità videocollegamento) per la migliore definizione delle attività.

- ☐ Altro:

.....

.....

.....

Il sottoscritto, nella qualità di dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Firma digitale

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:51:16 UTC

.....

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

Lotto

PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

(il presente documento costituisce uno schema di sintesi del PDA che va integrata con gli elaborati specifici previsti nella relazione di progetto)

per l'intervento

CUP B23F22000190006

Versione n__ aggiornata al __/__/____

Il/La Sottoscritto/a Cognome.....Nome.....

nato/a a Comune Prov. (.....) Stato.....il.....

Codice Fiscale

residente a Comune.....Prov. (.....) Stato Cap

in (indirizzo).....n.
.....

Tipo Documento di riconoscimento.....

rilasciato da In data

in qualità di responsabile dell'Accordo Quadro sottoscritto in data

Per conto di
.....

Codice Fiscale/Partita IVA

con sede legale alla
.....

sita in (.....) CAP

Telefono PEC

a seguito della Richiesta Preliminare di Servizi inviata dalla Regione Campania con nota prot. _____ del _____ formula la presente proposta di **Piano Dettagliato delle Attività (di seguito PDA)** nella quale vengono formalizzati i servizi per l'intervento di che trattasi secondo quanto indicato nel Capitolato e nell'Accordo Quadro sottoscritto il _____.

La presente proposta di PDA, successivamente alla sua condivisione da parte della Regione e da parte del Soggetto interessato proponente, formerà parte integrante del Contratto Attuativo, da sottoscrivere da parte di Regione, Appaltatore e Soggetto proponente, che regolerà i termini specifici del rapporto tra le parti.

SEZIONE INTRODUTTIVA

Scheda sintetica dell'intervento

Soggetto interessato proponente

.....

Anagrafica

Denominazione Codice Fiscale

Sede legale

Prov. (.....) Comune Cap

Indirizzo (.....) n.

Telefono PEC

.....

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Estremi del provvedimento di approvazione

.....

Cognome.....Nome.....

.....

Telefono.....E-mail

.....

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

con particolare riferimento a:

- finalità intervento;
- attività progettuali già svolte ivi compresi gli eventuali atti di approvazione;
- *Utilizzo metodologia BIM (Building Information Modeling)*
-
-
-
-
-

Rete idrica interessata dall'intervento 1:

- Denominazione intervento:
- Ente proprietario:
- Ente gestore:
- Comuni interessati:
- Località interessate:
- Lunghezza della rete:..... km

Documentazione resa disponibile da proprietario, gestore o altri Enti:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Esiti eventuale riunioni preliminare effettuate (allegare eventuali verbali o comunicazioni):

.....

.....

.....

.....

.....

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ:

1. Sintesi del Piano Operativo delle attività di rilievo (da allegare al presente PDA):

.....

.....

.....

.....

.....

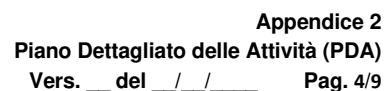
.....

.....

.....

.....

.....



Piano Dettagliato delle Attività (PDA)

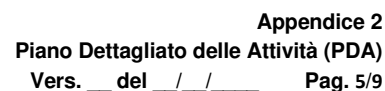
Vers. ____ del ____ / ____ / ____ Pag. 4/9

[illegible]

Attività	Rilievo
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

[illegible]

fonte: <http://burc.regione.campania.it>



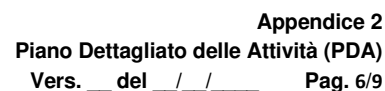
3. Piano Operativo di realizzazione dei lavori e delle forniture (da allegare al presente PDA e aggiornare a seguito delle attività di cui al punto precedente):

This image shows a full page of white paper with horizontal dotted lines, typical of primary school writing paper. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

4. Sintesi del Progetto esecutivo delle attività e del sistema di misurazione e monitoraggio (da allegare al presente PDA):

.....

.....



5. Sintesi del Progetto esecutivo delle attività di modellazione, distrettualizzazione della rete e ricerca delle perdite (da allegare al presente PDA):

Attività	Modellazione, distrettualizzazione della rete e ricerca delle perdite
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

6. Sintesi della piattaforma di gestione dei dati e di supporto alle decisioni che dovrà essere implementata o fornita (dettagli da allegare al presente PDA):

This image shows a full page of white paper with horizontal dashed lines, typical of primary school handwriting practice paper. The lines are evenly spaced and run across the entire width of the page. There are no margins, text, or other markings present.

Attività	Implementazione/fornitura piattaforma di gestione dei dati e di supporto alle decisioni
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

7. Sintesi attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) (allegare dettaglio al PDA).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SEZIONE TECNICO-ECONOMICA

Importo complessivo dell'intervento

Servizi e lavori	Km di rete	Importo totale al netto del ribasso di gara
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite		
Servizi di progettazione, direzione e coordinamento dei lavori		
Lavori e interventi di realizzazione/adequamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		
Totale (esclusi costi della sicurezza)		
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici)		
Totale compresi costi della sicurezza		

(Allegare Computo metrico comprendente tutte le attività oggetto del PDA)

CRITICITÀ:

.....

.....

.....

.....

.....

CRONOPROGRAMMA

Inserire il cronoprogramma di dettaglio degli interventi

ALLEGATI

A. Elenco elaborati descrittivi allegati al presente PDA

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

B. Elenco elaborati grafici allegati al presente PDA

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Il sottoscritto, nella qualità di dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:50:21 UTC

Firma digitale

.....